



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico - 00135 ROMA
www.federugby.it
Partita I.V.A. 02151961006 - Codice Fiscale 97015510585

PARTE SECONDA

**TORNARE
A GIOCARE**

**STAGIONE SPORTIVA
2020-2021**

**Approvata con delibera del C.F. del 31 luglio 2020 e
successiva integrazione del C.F. in data 14-16 settembre
2020.**

INDICE DEGLI ARGOMENTI

INTRODUZIONE.....	4
INTEGRAZIONE DELLA CIRCOLARE INFORMATIVA S.S. 2020-21 PARTE PRIMA	6
PARTE SECONDA	7
6. ATTIVITÀ FEDERALE	7
6.1 CATEGORIE DEI GIOCATORI E GIOCATRICI. PARTECIPAZIONE ALLE GARE	7
6.1.1 SENIORES MASCHILI E FEMMINILI.....	8
6.1.2 JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI	8
6.1.3 PROPAGANDA.....	10
6.1.4 AUTORIZZAZIONI PROPAGANDA IN CATEGORIA DIVERSA DA QUELLA DI TESSERAMENTO.....	10
6.1.5 AUTORIZZAZIONI PER DIVERSE ABILITÀ.....	11
6.2 QUADRO RIASSUNTIVO.....	11
6.3 DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	13
6.3.1 CAMPIONATI DI CATEGORIA SENIORES E CAMPIONATI GIOVANILI U.18, U.16, U.14 E PROPAGANDA NON ITALIANI.....	14
6.3.2 ATTIVITÀ PROPAGANDA U.12, U.10, U.8 E U.6	14
6.4 ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE	15
6.5 ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO	15
6.6 COMPETENZA ORGANIZZAZIONE.....	16
COMMISSIONE ORGANIZZATRICE GARE.....	16
6.7 ISCRIZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI.....	16
6.7.1 SENIORES MASCHILE E FEMMINILE	17
6.7.2 COPPA ITALIA A 7 SENIORES FEMMINILE	18
6.7.3 GIOVANILE UNDER 18 E UNDER 16 MASCHILI	18
6.7.4 CAMPIONATO UNDER 16 E UNDER 18 FEMMINILE	18
6.7.5 GIOVANILE UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE, E PROPAGANDA UNDER 12, UNDER 10, UNDER 8 E UNDER 6	18
6.7.6 DISCIPLINA ISCRIZIONE CAMPIONATO ECCELLENZA - TOP 12.....	18
6.8 PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI.....	19
6.8.1 CAMPIONATI SENIORES E GIOVANILI UNDER 18 E UNDER 16 MASCHILI.....	19
6.8.1.2 CAMPIONATI SENIORES FEMMINILI A 15 – PARTECIPAZIONE DI SECONDA SQUADRA AL GIRONE REGIONALE.....	19
6.8.2 CAMPIONATI UNDER 18 E UNDER 16. FRANCHIGIE TERRITORIALI GIOVANILI INTEGRATE MASCHILI A 15 E FEMMINILI A 7.....	20
6.8.3 CAMPIONATO GIOVANILE UNDER 14 MASCHILE	22
6.8.4 ATTIVITÀ PROPAGANDA U.12, U.10, U.8 E U.6.....	22
6.8.5 PARTECIPAZIONE DI UNA SOCIETÀ CON DUE SQUADRE ALLO STESSO CAMPIONATO	23
6.8.5.1PARTECIPAZIONE CON LISTE SEPARATE CAMPIONATI U.18 E U.16 MASCHILI.	23
6.8.5.2 PARTECIPAZIONE SENZA LISTE SEPARATE	23
6.9 SOCIETÀ TUTOR FEMMINILE	24
6.10 TORNEI PROPAGANDA E TORNEI GIOVANILI U.14.....	25
6.11 ATTIVITÀ NELLA SCUOLA	26
6.11.1 SCUOLA.....	26
6.11.2 SOCIETÀ TUTOR.....	27
6.12 OBBLIGATORIETÀ DEI CAMPIONATI	28
7. TUTELA SANITARIA	309
7.1 IDONEITÀ FISICO – SPORTIVA	31
7.2 INFORMATIVA DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE DEL 26/6/2017 UTILIZZO E DOTAZIONE DEFIBRILLATORI.....	31

7.3 CONCUSSIONE CEREBRALE-TRAUMA CRANICO COMMOTIVO	32
7.3.1 PROTOCOLLO TRAUMI CRANICI COMMOTIVI/CONCUSSIONE CEREBRALE	32
7.4 SOSTITUZIONE TEMPORANEA.....	33
7.5 NORME SPORTIVE ANTI - DOPING	34
7.5.1 PROTOCOLLO DI CONDOTTA.....	34
7.5.2 DISCIPLINARE PER L'ESENZIONE A FINI TERAPEUTICI	35
7.6 ASSICURAZIONE	35
8. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO	37
8.1 DELIMITAZIONE	37
8.2 SUPERFICIE DEL RECINTO DI GIOCO	37
8.3.1 DIMENSIONI	37
8.3.2 CAMPIONATI DI ECCELLENZA - TOP 12, SERIE A, SERIE B, SERIE C	38
8.3.3 CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE UNDER 16/18 MASCHILE.....	38
8.3.4 ATTIVITA' NAZIONALE GIOVANILE UNDER 14 MASCHILE	38
8.3.5 COPPA ITALIA SENIORES FEMMINILE	38
8.3.6 CAMPIONATO INTERREGIONALE U16 E U18 FEMMINILE.....	38
8.3.7 ATTIVITA' U14 FEMMINILE.....	38
8.3.8 ATTIVITÀ DI PROPAGANDA.....	38
9. ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE	40
9.1 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI CLUB O DI SELEZIONI REGIONALI.....	40
9.1.1 GARE O TOUR DI SQUADRE ITALIANE ALL'ESTERO.....	40
9.1.2 GARE O TORNEI CON SVOLGIMENTO IN ITALIA E PARTECIPAZIONE DI CLUB STRANIERI	41
9.1.3 PARTECIPAZIONE A GARE NON UFFICIALI IN ITALIA DI SINGOLI GIOCATORI TESSERATI PER FEDERAZIONI STRANIERE.....	41
9.1.4 PARTECIPAZIONE A GARE ALL'ESTERO CON UN CLUB STRANIERO DI UN GIOCATORE ITALIANO TESSERATO PER UNA SOCIETÀ ITALIANA.....	41
9.2 ATTIVITÀ NAZIONALE DI CLUB O DI SELEZIONI REGIONALI	42
10. PREMIAZIONI	44
11. TASSE FEDERALI	47
11.1 AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE	47
11.2 TASSE TESSERAMENTO.....	47
11.3 TASSE RECLAMO	47
11.4 CONTRIBUTO FUNZIONALE.....	48
12. SANZIONI ACCESSORIE	50
12.1 RITIRO ED ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO O MANIFESTAZIONE FEDERALE	50
12.2 SANZIONI ACCESSORIE IN CASO DI RINUNCIA A GARE	50
13. CAMPIONATI FEDERALI.....	52
CAMPIONATO NAZIONALE DI ECCELLENZA-TOP 12.....	53
CAMPIONATO NAZIONALE DI ECCELLENZA - TOP 12.....	54
1. TESSERAMENTO.....	55
2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE	56
3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO	56
4. TASSE FEDERALI	57
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE.....	58
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE.....	59
1. TESSERAMENTO.....	60
2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE	61
3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO	61
4. TASSE FEDERALI	61
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B.....	62
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B.....	63

1. TESSERAMENTO	64
2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE	65
3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO	65
4. TASSE FEDERALI	65
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE C	66
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE C	67
1. TESSERAMENTO	68
2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE	68
3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO	68
4. TASSE FEDERALI	69
ATTIVITÀ UFFICIALE SQUADRE CADETTE	70
ATTIVITÀ SQUADRE CADETTE	71
1. FACOLTÀ DI ISCRIZIONE E LIMITI	71
2. NORME DI PARTECIPAZIONE	71
3. PROMOZIONI E RETROCESSIONI	72
ATTIVITÀ AMATORIALE OLD	74
1. AFFILIAZIONE	74
2. TESSERAMENTO	74
3. MODULISTICA	74
4. REGOLAMENTO	74
5. DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA	74
6. TUTELA SANITARIA	74
7. TASSE DI TESSERAMENTO	75
ATTIVITÀ AMATORIALE BEACH RUGBY	77
1. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	77
2. TESSERAMENTO	77
3. TUTELA SANITARIA	77
4. TASSE DI TESSERAMENTO	77
ATTIVITÀ AMATORIALE TOUCH RUGBY	79
1. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	79
2. TESSERAMENTO	79
3. TUTELA SANITARIA	79
4. TASSE DI TESSERAMENTO	79
ATTIVITÀ RUGBY SOCIALE	81
1. AFFILIAZIONE	81
2. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	81
3. TESSERAMENTO	81
4. PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI FEDERALI	81
5. TASSE DI TESSERAMENTO	82
MARCHIO FEDERALE	84
14.1 LINEE GUIDA SULLA LICENZA DI UTILIZZO DEL MARCHIO FIR	84
14.2 AMBITI DI APPLICAZIONE E PROCEDURE. DIVIETI DI UTILIZZO	84
14.3 DURATA	85

INTRODUZIONE

Ecco la seconda parte della circolare informativa: Torniamo a Giocare!

La Stagione Sportiva 2020-21 sarà particolare come i tempi che stiamo vivendo connotati dalla "convivenza" con il COVID-19 e quindi, in primo luogo, con le misure di prevenzione che devono essere attentamente osservate: vietato abbassare la guardia!

Ad oggi non è possibile ancora prevedere quando il gioco potrà essere giocato con le sue regole e pertanto sarà, come di solito, il primo Comunicato Federale approvato dal Consiglio Federale dopo la scadenza della iscrizione ai campionati a disegnare, sulla base delle Società iscritte alle singole attività federali ufficiali, a varare le formule dei campionati che si articoleranno, in considerazione delle circostanze, a seconda di quando sarà previsto il loro inizio.

In questa Stagione Sportiva, la Federazione ha ritenuto opportuno far prevalere la partecipazione alla competizione ed a tal fine ha, in via straordinaria, sospeso l'obbligatorietà sia per la partecipazione ai campionati che per la promozione, restando immutati i premi per l'attività nel settore propaganda e giovanile.

Quindi, è **necessario intanto iscriversi ai campionati**. Il termine per provvedervi, con le modalità che troverete nel seguente punto n. 6.7, è il

22 agosto 2020

per **tutti campionati** per i quali non sia esplicitamente indicato il termine diverso del 30 settembre 2020 come per

- Coppa Italia a 7 Seniores Femminile;
- Campionato U.16 e U.18 Femminile;
- Attività U.14 Maschile e Femminile e Propaganda U.12, U.10, U.8, U.6.

INTEGRAZIONE DELLA CIRCOLARE INFORMATIVA S.S. 2020-21 PARTE PRIMA

1) Al punto 2.4.1.1 lett. B) - in tema di equiparazione ai giocatori di formazione italiana, alle due ipotesi ivi

contemplate si aggiunga la seguente ipotesi, giusta delibera del Consiglio Federale n.90 del 19 ottobre 2018:

- **Abbiano disputato almeno un test match ufficiale con la Squadra Nazionale U.20;**

Si aggiunga altresì il seguente paragrafo:

“Nei casi sopra menzionati, il visto di ingresso del giocatore extracomunitario non sarà computato nel numero di visti messi a disposizione di ciascuna società”

2) Al punto 2.4.3 in punto di attribuzione del numero massimo dei visti di ingresso per il tesseramento di giocatori extracomunitari per le Società di Eccellenza -Top 12 leggasi, “n.4 permessi di soggiorno”, fermo restando il numero dei giocatori di formazione straniera utilizzabili in ciascuna gara. Per utilizzazione si intende l’iscrizione del giocatore nella lista gara.

PARTE SECONDA

6. ATTIVITÀ FEDERALE

6.1 CATEGORIE DEI GIOCATORI E GIOCATRICI. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

I giocatori e le giocatrici tesserati sono suddivisi in tre categorie - SENIORES, JUNIORES e PROPAGANDA - distinte per età.

**N.B.: IN OTTEMPERANZA DELL'ART. 26 2° COMMA DEL REGOLAMENTO SPORTIVO E FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ULTIMO COMMA DELLO STESSO ARTICOLO, I GIOCATORI DELLE CATEGORIE PROPAGANDA, GIOVANILE E SENIORES NON POSSONO PARTECIPARE A GARE – COMUNQUE PROGRAMMATE – IL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI HANNO PARTECIPATO A UNA GARA UFFICIALE, PENA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA.
I GIOCATORI CHE ABBIANO PARTECIPATO AD ATTIVITÀ FEDERALE INTERNAZIONALE NON POSSONO PARTECIPARE A GARE – COMUNQUE PROGRAMMATE – NEI DUE GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DELLA GARA CUI HANNO PRESO PARTE.**

6.1.1 SENIORES MASCHILI E FEMMINILI

Sono i giocatori/le giocatrici nati dal 1978 al 2002 e partecipano solo ai Campionati di serie Eccellenza - Top 12, Serie A, B, C (per le categorie maschili), al Campionato Nazionale Serie A e alla Coppa Italia a 7 (categorie femminili) e alle altre manifestazioni ufficiali Seniores.

I nati/le nate nel **2002**, precedentemente al compimento della maggiore età, potranno essere impiegati/e in ruoli di 1[^] e 2[^] linea, **solo** con il consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale redatto utilizzando il fac-simile scaricabile dalla modulistica federale, pena l'applicazione dell'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

Nel caso di che sopra, la società di appartenenza dell'atleta è tenuta a trasmettere obbligatoriamente all'Ufficio del Giudice Sportivo di competenza entro le ore 14.00 del venerdì precedente la gara la dichiarazione di consenso debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia di un documento in corso di validità del genitore o esercente la responsabilità genitoriale. Il tesserato potrà essere utilizzato nei ruoli di 1[^] e 2[^] linea **solo dopo** che la documentazione di che sopra è pervenuta al GS competente.

6.1.2 JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Le categorie giovanili, sia maschili che femminili, sono U.14, U.16 e U.18.

Categoria U.18 MASCHILE

I giocatori nati negli anni **2003**, **2004** partecipano ai campionati di categoria.

I nati nel **2003** potranno partecipare all'attività seniores solo dal giorno del compimento del 18esimo anno di età senza alcuna restrizione di partecipazione. Prima del compimento della maggiore età potranno partecipare ai Campionati seniores **solo** con il consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale redatto utilizzando il fac-simile scaricabile dalla modulistica federale, ma non possono essere impiegati in ruoli di 1[^] e 2[^] linea, pena l'applicazione dell'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

La società di appartenenza dell'atleta è tenuta a trasmettere obbligatoriamente all'Ufficio del Giudice Sportivo di competenza entro le ore 14.00 del venerdì precedente la gara la dichiarazione di consenso debitamente compilata e sottoscritta unitamente a copia di un documento del genitore o esercente la responsabilità genitoriale, in corso di validità. Il tesserato/la tesserata potrà essere utilizzato

nell'attività seniores **solo dopo** che la documentazione di che sopra sia pervenuta al Giudice Sportivo di competenza.

Inoltre è data facoltà alle squadre partecipanti al campionato Under 18 di inserire in lista gara fino a 8 (otto) giocatori di formazione italiana nati nell'anno **2002** ("rientranti"). Nel caso in cui la società per tre volte, anche non consecutive, utilizzi un numero maggiore di giocatori/giocatrici nati nel **2002**, fatte salve le sanzioni irrogate per ciascuna gara, **sarà dichiarata esclusa dal Campionato**.

Nel caso di contemporaneità tra gare di Campionato, di Accademia e Attività internazionali che interessino i giocatori/le giocatrici degli anni **2003** e **2004**, il numero dei giocatori nati nel **2002**, può essere incrementato di un numero di giocatori pari al numero di convocati a tali attività.

N.B.: I GIOCATORI EXTRACOMUNITARI O COMUNITARI TESSERATI NELLA CATEGORIA U.18 SONO COMUNQUE AMMESSI A PARTECIPARE AI SOLI CAMPIONATI DI CATEGORIA (ART. 41 R.O.)

Categoria U.18 FEMMINILE

le giocatrici nate negli anni **2003**, **2004** partecipano ai campionati di categoria.

Le nate nel **2003** potranno partecipare all'attività seniores solo dal giorno del compimento del 18esimo anno di età senza alcuna restrizione di partecipazione. Prima del compimento della maggiore età potranno partecipare ai Campionati seniores **solo** se in possesso del consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale e redatto utilizzando il fac-simile scaricabile dal sito federale - sezione "modulistica federale"; non possono, in ogni caso, essere impiegate in ruoli di 1[^] e 2[^] linea, pena l'applicazione dell'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

La società di appartenenza dell'atleta è tenuta a trasmettere obbligatoriamente all'Ufficio del Giudice Sportivo di competenza, entro le ore 14.00 del venerdì precedente la gara, la dichiarazione di consenso debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia di un documento del genitore o esercente la responsabilità genitoriale in corso di validità. La tesserata potrà essere utilizzata nell'attività seniores **solo dopo** che la documentazione di che sopra sia pervenuta al Giudice Sportivo di competenza.

Inoltre è data facoltà alle squadre partecipanti al campionato Under 18 di inserire in lista gara fino a 2 (due) giocatrici di formazione italiana nate nell'anno **2002** ("rientranti"). Nel caso in cui la società per tre volte anche non consecutive utilizzi un numero maggiore di giocatrici nate nel **2002**, fatte salve le sanzioni irrogate per ciascuna gara, **sarà dichiarata esclusa dal Campionato**.

Nel caso di contemporaneità tra gare di Campionato e Attività internazionali che interessino giocatrici degli anni **2003** e **2004**, il numero delle giocatrici cd. "rientranti" nate nel **2002** può essere incrementato di un numero pari al quello delle convocate a tali attività.

N.B.: LE GIOCATRICI EXTRACOMUNITARIE O COMUNITARIE TESSERATE NELLA CATEGORIA U.18 SONO COMUNQUE AMMESSE A PARTECIPARE AI SOLI CAMPIONATI DI CATEGORIA (ART. 41 R.O.)

Categoria U.16 MASCHILE

giocatori nati negli anni **2005** e **2006** partecipano al Campionato U.16.

Categoria U.16 FEMMINILE

giocatrici nate negli anni **2005, 2006**.

Queste giocatrici possono partecipare esclusivamente ai Campionati di categoria e Tornei della Categoria di Propaganda nella fascia di età di appartenenza (Under 16). **Inoltre, è data facoltà alle squadre partecipanti al campionato Under 16 di inserire in lista gara fino a 2 (due) giocatrici di formazione italiana nate nell'anno 2004 ("rientranti"). Nel caso in cui la società per tre volte anche non consecutive utilizzi un numero maggiore di giocatrici nate nel 2004, fatte salve le sanzioni irrogate per ciascuna gara, sarà dichiarata esclusa dal Campionato.**

Categoria U.14 MASCHILE

giocatori nati negli anni **2007 e 2008**.

Categoria U14 FEMMINILE

giocatrici nate negli anni **2007 e 2008**.

Queste giocatrici possono partecipare esclusivamente ai Campionati di categoria e Tornei della Categoria di Propaganda nella fascia di età di appartenenza (Under 14).

6.1.3 PROPAGANDA

Sono i giocatori e le giocatrici nati **dal 2009 al 2016** compresi, così suddivisi:

U.12 giocatori e le giocatrici nati negli anni **2009 e 2010**

U.10 giocatori e le giocatrici nati negli anni **2011 e 2012**

U.8 giocatori e le giocatrici nati negli anni **2013 e 2014**

U.6 giocatori e le giocatrici nati negli anni **2015 e 2016**

Questi giocatori e giocatrici possono partecipare esclusivamente ai Campionati e Tornei della Categoria di Propaganda nella fascia di età di appartenenza (Under 12/10/8/6).

6.1.4 AUTORIZZAZIONI PROPAGANDA IN CATEGORIA DIVERSA DA QUELLA DI TESSERAMENTO

Tenuto conto che la pratica di un'attività sportiva e, in particolare il gioco del rugby, può favorire il superamento delle problematiche psico-fisiche temporanee legate ad un diverso sviluppo staturale rispetto all'età anagrafica, la FIR può concedere, solo in casi particolari e con apposita autorizzazione, la partecipazione ad attività in categorie diverse da quelle di tesseramento che non potrà mai riguardare le categorie giovanili.

La motivata richiesta deve essere presentata alla Commissione Medica Federale (medicofederale@federugby.it) dalla società di appartenenza dell'atleta, e deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) dichiarazione della società che nulla osta alla partecipazione dell'atleta in categoria diversa da quella di tesseramento;
- b) certificazione auxologica rilasciata da un medico competente (solitamente il Pediatra) che attesti che lo stato di salute psico-fisico del ragazzo non presenta controindicazioni cardiorespiratorie che possano metterne a rischio la salute e l'accrescimento staturato-ponderale, che sarà sottoposta al parere vincolante della Commissione Medica Federale.

c) copia del certificato medico per attività sportiva relativo alla categoria di tesseramento.

L'autorizzazione rilasciata è temporanea e vale per la sola durata della stagione sportiva in corso e vincola il Presidente della società a una tempestiva comunicazione in caso di modificazioni delle condizioni che ne hanno permesso il rilascio.

6.1.5 AUTORIZZAZIONI PER DIVERSE ABILITÀ

Tenuto conto delle consolidate esperienze di coinvolgimento nelle società di giovani atleti con "**diverse abilità**", la FIR può concedere, in casi particolari e con apposita autorizzazione, la partecipazione ad attività in categorie diverse da quelle di tesseramento.

La motivata richiesta deve essere presentata alla Commissione Medica (*medico federale@federugby.it*) dalla società di appartenenza dell'atleta e deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) dichiarazione della società che nulla osta alla partecipazione dell'atleta in categoria diversa da quella di tesseramento;
- b) copia del certificato medico che attesti la "**diversa abilità**" (*diagnosi*)
- c) dichiarazione di consenso dei genitori per l'inserimento in categoria diversa da quella di tesseramento.

L'autorizzazione rilasciata è temporanea e vale per la sola durata della stagione sportiva in corso e vincola il Presidente della società ad una tempestiva comunicazione in caso di modificazioni delle condizioni che ne hanno permesso il rilascio.

6.2 QUADRO RIASSUNTIVO

Potranno partecipare ai rispettivi campionati o tornei della stagione sportiva in corso solo i giocatori nati negli anni sotto specificati:

SETTORE MASCHILE

<i>CATEGORIE</i>	<i>ANNO DI NASCITA</i>	<i>CAMPIONATI O ATTIVITÀ A CUI POSSONO PARTECIPARE</i>
------------------	------------------------	--

Seniores	Dal 1978 al 2002	Campionati di serie Eccellenza - Top 12 - Serie A-B-C e altre attività seniores. Per i giocatori minorenni di 1 [^] e 2 [^] linea occorre il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale che dev'essere trasmesso al Giudice Sportivo di competenza (GS nazionale per Eccellenza - Top 12, Serie A, B e C girone 1 e GS regionale competente per serie C girone 2)
Giovanile Under 18	Dal 2003 al 2004 (possono essere inseriti in lista 8 giocatori nati nel 2002 di formazione italiana)	Campionato Under 18 Per i nati nel 2003 attività seniores al compimento del 18° anno di età senza limitazione. Precedentemente (ma con esclusione dei ruoli di 1 [^] e 2 [^] linea fino al conseguimento 18° anno) solo con il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza,
Giovanile Under 16	Dal 2005 al 2006	Campionato Under 16
Giovanile Under 14	Dal 2007 al 2008	Attività Under 14
Propaganda Under 12	Dal 2009 al 2010	Attività Under 12 (anche mista)
Propaganda Under 10	Dal 2011 al 2012	Attività Under 10 (anche mista)
Propaganda Under 8	Dal 2013 al 2014	Attività Under 8 (anche mista)
Propaganda Under 6	Dal 2015 al 2016	Attività Under 6 (anche mista)

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIE	ANNO DI NASCITA	CAMPIONATI O ATTIVITÀ A CUI POSSONO PARTECIPARE
Seniores	Dal 1978 al 2002	Campionati di serie A e Coppa Italia

<i>Giovanile Under 18</i>	<i>Dal 2003 al 2004 (possono essere inserite in lista gara 2 giocatrici nate nel 2002)</i>	<i>Attività Under 18 Per le nate nel 2003 attività seniores al compimento del 18° anno di età senza limitazione. Precedentemente (ma con esclusione dei ruoli di 1^ e 2^ linea fino al conseguimento 18° anno) <u>solo</u> con il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza,</i>
<i>Giovanile Under 16</i>	<i>Dal 2005 al 2006 (possono essere inserite in lista gara 2 giocatrici nate nel 2004)</i>	<i>Attività Under 16</i>
<i>Giovanile Under 14</i>	<i>Dal 2007 al 2008</i>	<i>Attività Under 14</i>
<i>Propaganda Under 12</i>	<i>Dal 2009 al 2010</i>	<i>Attività Under 12 (anche mista)</i>
<i>Propaganda Under 10</i>	<i>Dal 2011 al 2012</i>	<i>Attività Under 10 (anche mista)</i>
<i>Propaganda Under 8</i>	<i>Dal 2013 al 2014</i>	<i>Attività Under 8 (anche mista)</i>
<i>Propaganda Under 6</i>	<i>Dal 2015 al 2016</i>	<i>Attività Under 6 (anche mista)</i>

6.3 DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

PRINCIPI DI LEALTÀ SPORTIVA

Si sottolinea che il deprecabile uso di un documento contraffatto per favorire la partecipazione ad una gara da parte di un soggetto che non potrebbe prendervi parte, oltre ad essere contrario ai più elementari principi di lealtà e correttezza che devono caratterizzare la pratica sportiva, può determinare gravissime responsabilità sotto altri rilevanti aspetti.

Sono state fortemente inasprite le sanzioni in relazione all'uso di documenti di riconoscimento contraffatti.

DOCUMENTO D'IDENTITÀ PERSONALE

Tutti i tesserati ammessi al recinto di gioco dovranno essere muniti di idoneo documento di identità personale in formato cartaceo o elettronico (solo su tablet o PC portatile dell'accompagnatore, con esclusione di smartphone) da presentare all'arbitro prima della gara unitamente alla tessera stampabile a cura dell'affiliato da pannello web in dotazione.

Per "documento di identità personale" il CF ha stabilito che, ai fini del riconoscimento del giocatore, effettuato dall'arbitro prima dell'inizio della partita, saranno validi tutti i documenti di riconoscimento rilasciati, siglati e timbrati da un'amministrazione dello Stato se corredati da foto e generalità dell'interessato.

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ E FOTOCOPIA DOCUMENTO

Per i tesserati giocatori, in alternativa, potrà essere presentata all'arbitro **copia fotostatica** del documento di identità personale, unitamente alla dichiarazione di autenticità (il cui modello è pubblicato in formato "word" sul sito federale www.federugby.it alla pagina "modulistica federale"), entrambe sottoscritte dal Presidente della società in carica.

La dichiarazione di autenticità rimarrà valida anche per le stagioni sportive successive a condizione che:

- il documento di riconoscimento sia in corso di validità;
- il giocatore sia tesserato per la stessa società;
- il Presidente firmatario non sia cambiato.

La validità della copia fotostatica del documento di identità, come sopra certificata, è subordinata al fatto che:

- il documento di identità riprodotto sia integrale (avanti/retro) e completamente leggibile;
- la riproduzione della fotografia del titolare sia tale da permetterne il riconoscimento.

La società che sceglie tale modalità di riconoscimento accetta incondizionatamente che l'Arbitro possa, in ogni caso di dubbio o incertezza:

- a) richiedere la presentazione dell'originale del documento o di altro documento di identità;
- b) richiedere, in difetto, la autocertificazione sulla stessa copia fotostatica circa la veridicità delle generalità del titolare o, se minorenni, la certificazione di veridicità di chi esercita la responsabilità genitoriale o dell'accompagnatore.
- c) ritirare la copia del documento di identità e trasmetterla al Giudice Sportivo competente, unitamente al referto. Nell'ipotesi sub b) il ritiro della copia e la trasmissione al Giudice Sportivo sono obbligatori.

I documenti e i certificati di identità che scadono in data anteriore alla fine del campionato mantengono la loro validità ai soli fini federali, fino al termine della stagione sportiva.

Inoltre, salvo quanto sopra previsto, si precisa quanto segue.

6.3.1 CAMPIONATI DI CATEGORIA SENIORES E CAMPIONATI GIOVANILI U.18, U.16, U.14 E PROPAGANDA NON ITALIANI

Sono validi tutti i documenti legali di identità. Per i giocatori non italiani è valido il passaporto o altro valido documento di identità con foto. La carta di soggiorno con foto del titolare e il permesso di soggiorno sono considerati documenti legali di identità ai fini del riconoscimento del giocatore ai sensi della delibera Presidenziale n. 6 - 2015/2016).

6.3.2 ATTIVITÀ PROPAGANDA U.12, U.10, U.8 E U.6

Sono validi tutti i documenti legali di identità. Per i giocatori non italiani è valido il passaporto o altro valido documento di identità con foto.

6.4 ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE

Poiché le società che hanno partecipato per almeno 12 mesi continuativamente ad attività agonistica ufficiale dispongono del voto assembleare di base, si ritiene opportuno specificare che l'attività agonistica ufficiale è quella svolta dalle società affiliate e indetta, direttamente o per delega, dal Consiglio Federale (Campionati Nazionali e nelle altre manifestazioni federali, iscritte nei calendari ufficiali della F.I.R.) e che abbia, quale caratteristica, la obbligatorietà della partecipazione e l'applicazione della normativa prevista dal Regolamento dell'Attività Sportiva per l'attività sportiva ufficiale.

La FIR indice ed organizza tramite gli Enti ed Organi Federali la seguente attività riservata alle società affiliate:

Campionato Nazionale di Eccellenza - Top 12	Assegnazione del titolo di Campione d'Italia Assoluto; retrocessione in serie A
Campionato Nazionale Serie A Maschile	Assegnazione del titolo di campione d'Italia della Serie A; promozione in Ecc. -Top 12 retrocessione alla serie B
Campionato Nazionale Serie A Femminile	Assegnazione del titolo di Campione d'Italia Femminile
Campionato Nazionale Serie B Maschile	Promozione alla Serie A; retrocessione alla Serie C girone 1
Campionato Nazionale Serie C girone 1 Maschile	Promozione alla Serie B
Campionato Nazionale Juniores U/18 Maschile	Titolo Campione di Italia Juniores Trofei Interregionali
Campionato Nazionale Juniores U/16 Maschile	Assegnazione Trofeo Nazionale U.16 "Mario Lodigiani" Trofei Interregionali
Campionato Interregionale juniores U/16 e U18 Femminile	Assegnazione Trofeo
Tornei e raggruppamenti Giovanile U/14, Maschile	
Tornei e, raggruppamenti Giovanile U/14, Femminile	
Tornei e raggruppamenti Propaganda, U/12, U/10, U/8 e U/6 Miste M/F	

Ai fini regolamentari e disciplinari sono, altresì, parificate all'attività federale ufficiale tutte le attività zonali e di selezione regionali.

6.5 ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Federale, ai fini dell'acquisizione del **voto assembleare** di base, **in considerazione delle circostanze, verrà** considerata la partecipazione all'attività nella seguente misura:

Giovanile Under 14: minimo **12** raggruppamenti o in alternativa **9** raggruppamenti + 3 Tornei Ufficiali FIR distribuiti nell'arco di 6 mesi;

- Propaganda Under 12 e Under 10: minimo **8** raggruppamenti o in alternativa **6** raggruppamenti + 2 tornei Ufficiali FIR distribuiti nell'arco di 6 mesi;
- Propaganda Under 8: minimo **8** raggruppamenti o in alternativa **6** raggruppamenti + 2 tornei Ufficiali FIR distribuiti nell'arco di 6 mesi;
- Coppa Italia femminile a 7: minimo **6** raggruppamenti;
- Giovanile femm. U18, U16 e U14: minimo **6 raggruppamenti** validi o, in alternativa, **5** raggruppamenti + 1 torneo ufficiale FIR

N.B.: PER ACQUISIRE IL VOTO DI BASE I RAGGRUPPAMENTI DEVONO ESSERE TUTTI SVOLTI CON IL NUMERO MINIMO DI GIOCATORI, APPARTENENTI ALLA SOCIETÀ, PREVISTO PER LA CATEGORIA.

6.6 COMPETENZA ORGANIZZAZIONE

COMMISSIONE ORGANIZZATRICE GARE

Campionati Nazionali:

- Eccellenza - Top 12, Serie A maschile e Femminile, Serie B, Serie C girone 1
- Fasi nazionali campionati: Serie C girone 2, Under 18, Under 16.
- Fase nazionale Trofeo Interregionale U16 Femminile e U18 femminile

COMITATO REGIONALE

- Fasi regionali e interregionali del Campionato Nazionale Serie C girone 2.
- Fasi regionali e interregionali Coppa Italia a 7 Seniores femminile.
- Fasi regionali e interregionali dei Campionati Giovanili U.18, U.16 e U.14.
- Fasi regionali e interregionali Trofeo Interregionale U.18 e U.16 femminile.
- Tornei e raggruppamenti Propaganda U.12, U.10, U.8 e U.6.
- Tornei regionali o interregionali, Seniores e Juniores ulteriori alle fasi regionali o interregionali di campionati o trofei federali.

6.7 ISCRIZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI

Le società potranno procedere all'iscrizione ai Campionati attraverso la procedura on-line o inviando via e-mail (tecnico@federugby.it) i modelli per la richiesta di iscrizione ai Campionati.

Modalità e informazioni approfondite per l'utilizzo della procedura on-line sono pubblicate sul sito federale www.federugby.it alla sezione FIR/SERVIZI WEB.

AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVA, COSÌ COME INTEGRATO DALLA DELIBERA DEL C.F. DEL 2 APRILE 2011, NON SONO ISCRITTI AI CAMPIONATI:

- a) i soggetti affiliati richiedenti che abbiano pendenze debitorie nei confronti di altri soggetti affiliati, di tesserati o di arbitri, risultanti da lodi arbitrali definitive o da sentenze definitive, oppure che abbiano pendenze debitorie nei confronti della Federazione;
- b) i soggetti affiliati di Eccellenza - Top 12, Serie A, B e C che non abbiano presentato la dichiarazione di cui al successivo punto 6.7.1 lettera d) oppure, nel caso di "dichiarazione positiva", non fosse depositata la garanzia bancaria o assicurativa di cui al punto 6.7.1 lettera e).

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Regolamento Attività Sportiva, deve essere allegata alla richiesta di iscrizione ai Campionati la dichiarazione di completa disponibilità di un impianto sportivo ove disputare le gare.

N.B.: LA FEDERAZIONE SI RISERVA DI DEPENNARE D'UFFICIO L'ISCRIZIONE DELLA SOCIETÀ AL CAMPIONATO NEL CASO IN CUI LA STESSA ENTRO 7 GIORNI DALL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ UFFICIALE NON ABBAIA IL NUMERO MINIMO DI GIOCATORI PER LA CATEGORIA ALLA QUALE INTENDE PARTECIPARE.

6.7.1 SENIORES MASCHILE E FEMMINILE

SI RICORDA CHE LA SOCIETÀ CHE SI RITIRA OLTRE IL 30° GIORNO SUCCESSIVO AL TERMINE PREVISTO PER L'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI, È PUNITA SECONDO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA E RIPORTATO AL PUNTO 12 - SANZIONI ACCESSORIE DELLA PRESENTE CIRCOLARE INFORMATIVA. LE SANZIONI SONO APPLICATE DAL G.S. COMPETENTE SU SEGNALAZIONE DELLA C.O.G.

SCADENZE

- a) **Entro il 22 agosto 2020** della stagione sportiva in corso la società deve iscriversi tramite la procedura on-line o inviando all'indirizzo tecnico@federugby.it la richiesta di iscrizione ai campionati utilizzando i modelli già predisposti e scaricabili dal sito federale, indicando chiaramente l'attività alla quale intende partecipare e producendo una dichiarazione o autocertificazione che attesti la disponibilità del terreno di gioco indicato nei modelli.
- b) **Entro la stessa data del 22 agosto 2020** della stagione sportiva in corso, copia del predetto modello deve essere trasmesso all'Ufficio Tecnico Federale obbligatoriamente via posta elettronica.
- c) Le domande di iscrizione ai vari campionati, inviate alla FIR **dopo il 22 agosto 2020 luglio** della stagione sportiva in corso, potranno essere accolte o meno dal Consiglio Federale, a seconda che entro tale data il Settore Tecnico, abbia già predisposto la composizione dei gironi dei diversi campionati. In caso di accoglimento di queste domande il Consiglio Federale si riserva di iscrivere le società ritardatarie nei gironi in cui risulterà possibile l'inserimento, a prescindere dai criteri di vicinorietà geografica o di merito tecnico normalmente usati.

DICHIARAZIONI DEBITI

- d) I soggetti affiliati, a pena di improcedibilità della domanda di iscrizione, sono tenuti a presentare contestualmente alla stessa, una dichiarazione nella quale si attesti che la società non ha debiti scaduti nei confronti di tesserati tecnici, giocatori o altri soggetti affiliati per obbligazioni sorte nelle stagioni sportive precedenti (la dichiarazione, redatta sul modello "**dichiarazione negativa**" è pubblicata sul sito federale www.federugby.it, dovrà essere acclusa al modello di iscrizione ai campionati).
- e) Nel caso in cui la dichiarazione fosse positiva rispetto alla esistenza di debiti scaduti nei confronti di tesserati tecnici, giocatori o altri soggetti affiliati per obbligazioni sorte nelle stagioni sportive precedenti, l'iscrizione al campionato è inammissibile, salvo il deposito di adeguata garanzia bancaria o assicurativa irrevocabile a prima domanda emessa da primario istituto di credito o assicurativo nazionale, escutibile entro i trenta giorni successivi al 30 gennaio della stagione sportiva in corso, a copertura dell'importo relativo ai debiti scaduti dichiarati (la

dichiarazione, redatta sul modello “**dichiarazione positiva**” è pubblicata sul sito federale www.federugby.it, e dovrà essere acclusa al modello di iscrizione ai campionati).

6.7.2 COPPA ITALIA A 7 SENIORES FEMMINILE

Il termine per l'iscrizione è fissato al **30 settembre** della stagione sportiva in corso.

6.7.3 GIOVANILE UNDER 18 E UNDER 16 MASCHILI

SI RICORDA CHE LA SOCIETÀ CHE SI RITIRA OLTRE IL 30° GIORNO SUCCESSIVO AL TERMINE PREVISTO PER L'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI, È PUNITA SECONDO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA E RIPORTATO AL PUNTO 12- SANZIONI ACCESSORIE DELLA PRESENTE CIRCOLARE INFORMATIVA. LE SANZIONI SONO APPLICATE DAL G.S. COMPETENTE SU SEGNALAZIONE DELLA C.O.G.

a) **Entro il 22 agosto della stagione sportiva in corso** la società deve iscriversi tramite la procedura on-line o inviando all'indirizzo tecnico@federugby.it la richiesta di iscrizione ai campionati utilizzando i modelli già predisposti e scaricabili dal sito federale, indicando chiaramente l'attività alla quale intende partecipare e producendo una dichiarazione o autocertificazione che attesti la disponibilità del terreno di gioco indicato nei modelli.

Entro la stessa data del 22 agosto della stagione sportiva in corso, copia del predetto modello deve essere trasmesso all'Ufficio Tecnico federale obbligatoriamente via posta elettronica.

6.7.4 CAMPIONATO UNDER 16 E UNDER 18 FEMMINILE

Il termine di iscrizione è fissato al **30 settembre** della stagione sportiva in corso.

6.7.5 GIOVANILE UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE, E PROPAGANDA UNDER 12, UNDER 10, UNDER 8 E UNDER 6

Per le attività U.14 – U.12 – U.10 – U.8 e U.6 il termine di iscrizione è fissato al **30 settembre della stagione sportiva in corso** salvo deroghe concesse, caso per caso, dal Consiglio Federale.

Si ricorda che l'iscrizione all'attività di propaganda, se inviata dopo la domanda di affiliazione, deve essere sempre trasmessa anche all'Ufficio Tecnico obbligatoriamente via posta elettronica.

6.7.6 DISCIPLINA ISCRIZIONE CAMPIONATO ECCELLENZA - TOP 12

I soggetti affiliati che avendone il titolo si iscrivono al Campionato Nazionale Eccellenza - Top 12, sono tenuti a presentare contestualmente alla domanda di iscrizione e, a pena di improcedibilità della stessa, una fidejussione bancaria emessa da primario istituto nazionale, escutibile a prima domanda fino alla concorrenza di € 50mila, a garanzia delle obbligazioni assunte o da assumersi, nella s.s. 2020/2021,

nei confronti di tesserati (tecnici, giocatori, staff societario e sanitario) e di altri soggetti affiliati, che svolgeranno la propria attività in favore della società.

6.8 PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI

6.8.1 CAMPIONATI SENIORES E GIOVANILI UNDER 18 E UNDER 16 MASCHILI

Nei campionati seniores, giovanili Under 18 e Under 16, ciascuna gara non può iniziare e non può continuare se una squadra ha un numero inferiore a 14 giocatori a meno che la riduzione di detto numero minimo non sia causata da sanzioni arbitrali (espulsione temporanea o definitiva). I giocatori sostituiti possono essere riutilizzati al fine del mantenimento del numero minimo richiesto, fatte salve le regole per l'utilizzo in prima linea.

N.B.: VIENE CONSIDERATO PERDENTE (CON IL PUNTEGGIO DI 20-0 SALVO RISULTATO DEL CAMPO PIÙ FAVORVOLE ALLA SOCIETÀ DICHIARATA VINCENTE) IL SOGGETTO AFFILIATO CHE NEL CORSO DELLA GARA UFFICIALE NON SIA IN GRADO DI CONTINUARLA PER L'IMPOSSIBILITÀ DI MANTENRE IN CAMPO 14 GIOCATORI. AL VERIFICARSI DI TALE CIRCOSTANZA, LA PARTITA - FATTO SALVO QUANTO PREVISTO IN RELAZIONE AL RISULTATO FINALE - CONTINUA PER TUTTO IL TEMPO REGOLAMENTARE CON L'ADEGUAMENTO DEL NUMERO DI GIOCATORI DI AMBO LE SQUADRE FINO AL NUMERO DI 12.

6.8.1.2 CAMPIONATI SENIORES FEMMINILI A 15 - PARTECIPAZIONE DI SECONDA SQUADRA AL GIRONE REGIONALE.

Nei campionati femminili seniores a 15, al fine di agevolare la partecipazione e consolidare realtà territoriali che si sono prodigate per lo sviluppo del rugby femminile, le società iscritte al campionato di serie A, ammesse al Girone Nazionale, possono iscrivere, in deroga alle disposizioni generali che vietano l'iscrizione da parte di un soggetto affiliato di due squadre allo stesso campionato, una seconda squadra a partecipare al Girone Regionale.

La partecipazione della squadra iscritta al girone regionale del campionato e i risultati conseguiti non determinano né requisiti per il passaggio al Girone Nazionale né l'autonoma assegnazione del voto plurimo, che è assegnato alla società, sussistendone le condizioni regolamentari, per la partecipazione all'unico campionato, benché diviso in due gironi, nazionale e regionale.

La società che intende avvalersi di questa facoltà, oltre a provvedere all'iscrizione al Campionato nelle forme previste, deve darne comunicazione all'Ufficio Tecnico Federale Attività Nazionale e presentare entro dieci giorni prima dell'inizio dell'attività regionale, una lista separata delle giocatrici che parteciperanno a detta attività.

L'inserimento della giocatrice nella lista - salvo quanto previsto per le giocatrici di libera circolazione - determina l'impossibilità di partecipare alla attività del Girone Nazionale, sotto le comminatorie regolamentari.

Possono invece liberamente partecipare all'attività di entrambi i Gironi e, quindi, sono considerate di libera circolazione le giocatrici che:

- 1) **siano di primo originario tesseramento del soggetto affiliato iscritto al Campionato oppure,**
- 2) **se non di tesseramento originario e già precedentemente tesserate con altro soggetto affiliato, siano di primo tesseramento U.16 (dalla 1^a stagione sportiva di categoria) del soggetto affiliato iscritto al Campionato.**

6.8.2 CAMPIONATI UNDER 18 E UNDER 16. FRANCHIGIE TERRITORIALI GIOVANILI INTEGRATE MASCHILI A 15 E FEMMINILI A 7.

Partecipano ai Campionati Under 18 e Under 16 le Franchigie Territoriali Giovanili Integrate (FTGI), costituite da due o più soggetti affiliati presenti nella stessa area geografica, come da linee guida che seguono:

1. la FTGI è un modello di progetto territoriale federale, predisposto dalla Federazione per favorire sinergie a livello territoriale tra soggetti affiliati indirizzato alla crescita individuale di ogni soggetto partecipante e allo sviluppo quantitativo e qualitativo del settore giovanile dell'area interessata al progetto.

2. Il modello FTGI non è derogabile.

3. Il modello FTGI si attiva attraverso la formale adesione di massimo tre soggetti affiliati che insistono nella stessa area geografica. La costituzione della FTGI dovrà essere comunicata entro il 10 luglio di ciascuna stagione sportiva al Consiglio Federale per la necessaria approvazione qualora ne sussistano le condizioni e sentito il parere della CTF. Con i termini "stessa area geografica" si intende lo stesso comune ove ha sede la FTGI ovvero comuni limitrofi nel raggio di 30 km dal comune ove ha sede la FTGI (N.B.: la presente disposizione si applica solo alle FTGI di nuova costituzione). I soggetti affiliati possono aderire a una sola FTGI, pena l'inapplicabilità del modello.

4. Il soggetto di nuova affiliazione all'uopo costituito, acquisisce la funzione di FTGI purché partecipato dalle società aderenti al modello.

5. La costituzione di un modello di FTGI autorizza:

a) *L'utilizzo da parte della FTGI di tutti i giocatori U.18 e/o U.16 delle società che alla stessa aderiscono, senza vincolo di tesseramento;*

b) La possibilità di delega di attività obbligatoria tra i soggetti partecipanti alla FTGI, anche se gli stessi svolgono attività seniores.

6. I giocatori seniores "rientranti" nella categoria U.18 tesserati dalle società aderenti alla FTGI possono essere indistintamente utilizzati sia dalla società di appartenenza che dalla FTGI di riferimento. Nel caso in cui la FTGI partecipi alla sola attività U18 e non anche a quella U16, le società aderenti che partecipano al campionato seniores devono comunicare al giudice sportivo competente, prima dell'inizio del campionato, la lista cumulativa dei giocatori (in numero massimo di dieci) da utilizzare per l'attività della FTGI.

7. I giocatori seniores "rientranti" e U.18, tesserati per la società di riferimento non possono essere utilizzati dalle altre società aderenti al modello FTGI; così pure i giocatori tesserati da ciascuna società partecipante al modello non potranno essere

utilizzati dalle altre società, con esclusione di quella di riferimento ai sensi del punto n.5 lettera a).

8. I giocatori U.18 tesserati alla FTGI che nel corso della stagione sportiva compiono il 18° anno di età possono essere utilizzati nell'attività seniores della società di provenienza. Parimenti, i giocatori U.18 che partecipano alla seconda stagione sportiva di categoria, precedentemente al compimento della maggiore età, potranno partecipare al campionato seniores della società di provenienza solo con il consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale nelle forme e nei modi previsti dalla Circolare Informativa. L'attività di categoria della FTGI prevale, comunque, su quella seniores.

9. I giocatori restano vincolati alla società partecipante al modello per cui si sono tesserati in applicazione dei regolamenti federali. I giocatori sono trasferiti alla franchigia con un trasferimento a tempo indeterminato e il tesseramento alla FTGI è fine a sé stesso, dal momento che il vincolo sportivo resta in favore della Società di provenienza. Esaurita l'attività nella ultima delle categorie svolte dalla FTGI, il giocatore rientra integralmente nella società di provenienza.

9.bis. La partecipazione alla FTGI dei giocatori tesserati per ciascuna delle società aderenti al modello è subordinata alla manifestazione di una espressa adesione al progetto territoriale formalizzata mediante sottoscrizione (del giocatore interessato o dell'esercente la potestà genitoriale nel caso di giocatore minorenni) di un modello di adesione volontaria predisposto dalla FIR. L'adesione dovrà essere allegata al mod.12 in caso di nuovo tesseramento o, in caso di rinnovo, dovrà essere inviata all'Ufficio Tesseramenti della FIR entro 10 giorni dal tesseramento. La mancanza dell'adesione volontaria e del deposito presso l'Ufficio Tesseramenti FIR del relativo modello sottoscritto, determina l'impossibilità di utilizzare il tesserato nell'attività della FTGI. Nel caso in cui la società di appartenenza non disputi attività sportiva alla quale il giocatore può partecipare, si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Organico.

10. Nessuna società aderente al modello potrà essere iscritta al campionato juniores se non con "lista separata" i cui giocatori, rientranti o di categoria, sono esclusi dalla attività della FTGI.

11. La durata della FTGI è illimitata, ma non potrà essere inferiore a n.3 stagioni sportive. Il recesso anticipato di una delle società partecipanti non determina quello dei giocatori tesserati per la FTGI, che possono continuare l'attività in seno alla Franchigia, fino all'ultima delle categorie dalla stessa svolte.

12. La FTGI potrà iscrivere una squadra seniores al campionato solo con l'unanime consenso delle Società partecipanti al modello.

Nessuna società aderente al modello potrà essere iscritta al campionato juniores se non con "lista separata" i cui giocatori, rientranti o di categoria, sono esclusi dalla attività della FTGI. La FTGI dovrà far pervenire al GS Regionale di competenza la lista dei giocatori tesserati, contenente almeno 30 giocatori, 10 giorni prima dell'inizio del Campionato.

È data facoltà alla FTGI di modificare, nel periodo che va dal 15 al 30 gennaio di ciascuna stagione sportiva, la lista già depositata, comunicando i cambiamenti al GS Regionale di competenza. Le modifiche potranno unicamente riguardare l'integrazione o la sostituzione di giocatori della lista originaria. Le società aderenti dovranno, pertanto, mantenere invariato il numero minimo di giocatori concessi alla FTGI.

La lista cumulativa dei giocatori "rientranti" di cui al punto 6) non è, invece, soggetta a modifiche e resta, pertanto, invariata nell'intera stagione sportiva, comprese le eventuali fasi finali.

13. **In via straordinaria e sperimentale, le società possono costituire una FTGI ai fini dell'attività femminile Seven.**

6.8.3 CAMPIONATO GIOVANILE UNDER 14 MASCHILE

Possono partecipare esclusivamente i giocatori della fascia di età di appartenenza. L'attività agonistica Under 14 è organizzata a livello regionale. La programmazione delle gare sarà a cura dei Comitati Regionali di competenza nel rispetto delle linee guida federali.

Per ottenere il riconoscimento dell'attività ai fini sportivi la società dovrà partecipare ad almeno 14 raggruppamenti validi (o al massimo a 3 tornei nazionali riconosciuti dalla FIR in sostituzione di un pari numero di raggruppamenti) in un periodo non inferiore a 6 mesi.

Per rendere valida la partecipazione a un raggruppamento Under 14 il numero minimo di giocatori deve essere almeno di 13. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligatorietà, la gara non potrà validamente continuare con meno di 12 giocatori, salvo sanzioni disciplinari comminate dall'arbitro.

Nel caso in cui una squadra si presenti con un numero di giocatori inferiore al numero minimo stabilito per la categoria, la gara - da ritenersi valida solo per la squadra che si è presentata in numero di 13 giocatori - potrà essere disputata o continuata solamente a patto che si proceda all'adeguamento del numero di giocatori attraverso il prestito dalla squadra opposte, fino al limite minimo di 10 giocatori partecipanti per ciascuna squadra.

6.8.4 ATTIVITÀ PROPAGANDA U.12, U.10, U.8 E U.6

Possono partecipare esclusivamente i giocatori della fascia di età di appartenenza (categoria Under 12/10/8/6), le squadre possono essere anche miste (giocatrici/giocatori).

La programmazione delle gare sarà a cura dei Comitati Regionali di competenza nel rispetto delle linee guida federali.

Per ottenere il riconoscimento dell'attività Under 12 ai fini sportivi la società dovrà partecipare ad almeno 10 raggruppamenti validi (o al massimo a 2 tornei nazionali riconosciuti dalla FIR in sostituzione di un pari numero di raggruppamenti in un periodo non inferiore a 6 mesi).

Per rendere valida la partecipazione a un raggruppamento U.12 il numero minimo di giocatori è almeno di 14 (10 in campo + 4 in panchina). La gara, comunque, non potrà iniziare né continuare con meno di 12 giocatori.

Nel caso in cui una squadra si presenterà con un numero inferiore di giocatori, la gara, che sarà valida solo per la squadra che si è presentata con il numero minimo di 14 giocatori, potrà essere disputata ugualmente a patto che si proceda all'adeguamento del numero di giocatori attraverso il prestito dalla squadra opposte.

6.8.5 PARTECIPAZIONE DI UNA SOCIETÀ CON DUE SQUADRE ALLO STESSO CAMPIONATO

La società può iscrivere due squadre allo stesso campionato giovanile e propaganda seguendo, alternativamente – ove sia previsto per la singola categoria - le modalità sotto indicate.

Nei Comitati Regionali in cui l'attività non è organizzata in due o più gironi, le due squadre appartenenti alla stessa società dovranno essere inserite in gironi di altri Comitati appartenenti alla stessa area geografica.

6.8.5.1 PARTECIPAZIONE CON LISTE SEPARATE CAMPIONATI U.18 E U.16 MASCHILI

La società che intende partecipare ai Campionati U.18 e U.16, con due o più squadre dovrà, al momento della iscrizione ai campionati o al massimo prima della pubblicazione dei relativi calendari, nel caso abbia presentato successivamente alla iscrizione la relativa richiesta, *avere un numero minimo di giocatori come segue:*

Categoria Under 16

n. 2 squadre = totale 40 giocatori

n. 3 squadre = totale 70 giocatori

n. 4 squadre = totale 90 giocatori

Categoria Under 18

n. 2 squadre = totale 40 giocatori

n. 3 squadre = totale 70 giocatori

n. 4 squadre = totale 90 giocatori

e rispettare le norme di partecipazione emanate dal C.F. così come stabilito dall'art. 20.4 del Regolamento Sportivo.

Per la categoria Under 18 nel numero di giocatori previsto per squadra possono essere compresi i fuori quota (2002).

Prima dell'inizio dell'attività relativa alla categoria, la società dovrà obbligatoriamente inviare all'Ufficio del Giudice Sportivo competente le liste separate dei giocatori già tesserati che saranno utilizzati nella squadra A e nella squadra B.

Per ogni singola fase dell'attività i giocatori così individuati potranno soltanto partecipare alle gare della squadra di loro appartenenza (A o B), pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Regolamento di Giustizia della FIR.

Per tutti i giocatori tesserati successivamente la società dovrà indicare se saranno utilizzati nella squadra "A" o nella squadra "B". L'utilizzazione di un giocatore in una delle due squadre equivale all'iscrizione dello stesso nella lista della relativa squadra. Alle fasi finali, così come determinate dal C.F., la società potrà accedere solo con una delle due squadre partecipanti allo stesso Campionato e potrà utilizzare tutti i giocatori, indipendentemente dalla lista di appartenenza.

Nei Comitati Regionali in cui l'attività è organizzata in due o più gironi, le due squadre appartenenti alla stessa società dovranno essere inserite in gironi diversi.

6.8.5.2 PARTECIPAZIONE SENZA LISTE SEPARATE

A) CAMPIONATO U.18 E U.16

La Federazione offre l'opportunità di partecipare con due o più squadre all'attività **U.18 e U.16** senza l'obbligo di liste separate. Tale opzione – che si considera

irrevocabile – deve essere dichiarata per iscritto al Comitato Regionale competente e all'Ufficio Tecnico FIR prima dell'inizio dell'attività. Peraltro, la società che abbia presentato la richiesta successivamente all'iscrizione, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- al momento della richiesta o, al massimo, prima della pubblicazione dei relativi calendari, abbia un numero minimo di giocatori come riportato al punto 6.8.5.1;
- schieri inderogabilmente, per ogni singola gara, un numero di giocatori non inferiore a quattordici;
- sia nella possibilità di iscrivere due o più squadre in gironi diversi.

Se la società che ha adempiuto all'obbligo di schierare quattordici giocatori per ciascuna gara perde, durante una di queste, il numero minimo di giocatori, verrà considerata "rinunciataria" ai sensi e per gli effetti regolamentari solo in relazione a tale singola gara. Sarà, invece, esclusa dal campionato cui partecipa solo ed esclusivamente se rinunciataria ad almeno 4 gare, seppur non consecutive.

In nessun caso un giocatore che ha partecipato a una gara di campionato, anticipata rispetto all'iniziale programmazione, figurando in lista in una delle due squadre con lista separata, potrà partecipare alla gara programmata per l'altra squadra nello stesso turno settimanale, pena la comminatoria delle sanzioni regolamentari.

Le società che partecipano al campionato con più di una squadra, senza obbligo di liste separate dovranno accedere alle fasi finali nazionali o interregionali con una sola squadra. Pertanto, tali società - anche ove, al termine della regular season, abbiano qualificato alla fase successiva del campionato più di una squadra -, dovranno obbligatoriamente accedervi con la squadra con identificativo più basso

N.B.: ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI CON UNA SQUADRA AL GIRONE ÉLITE NON È CONSENTITO ACCEDERE ALLE FASI INTERREGIONALI DI CATEGORIA.

B) CAMPIONATO U.14

Una società può partecipare al campionato **U.14** con due o più squadre senza obbligo di liste separate, solo ed esclusivamente se la partecipazione delle doppie squadre sia sempre effettuata nella stessa giornata.

La partecipazione di doppia squadra composta da un ente scolastico tutorato dovrà rispettare le norme in materia di utilizzo dei giocatori delle doppie squadre e, quindi, non sarà possibile utilizzare gli stessi giocatori nella stessa giornata di raggruppamento anche se suddiviso in due giorni diversi (raggruppamento scolastico infrasettimanale).

Se una delle squadre non sarà presente o non soddisfa i requisiti di partecipazione (**13** giocatori) o la partecipazione subirà una penalizzazione, il raggruppamento valido sarà assegnato sempre alla prima squadra.

6.9 SOCIETÀ TUTOR FEMMINILE

REGOLAMENTO:

1. Le società iscritte alle **competizioni regionali** possono stipulare accordi tecnico-sportivi con le società che partecipano al **Campionato Femminile di Serie**

A per la sola categoria Seniores. In forza di tali accordi la società che partecipa al Campionato assume la veste di Tutor.

2. Per poter attivare questa opportunità, la società di Coppa Italia deve inviare all'Ufficio Tecnico e al Comitato Regionale di appartenenza il nome e il numero di codice della società Tutor, che partecipa al Campionato di Serie A Femminile, compilando l'apposito modello pubblicato sul sito www.federugby.it. **Tale accordo NON potrà essere variato durante la stagione sportiva.**

3. Tale pratica può essere espletata:

- all'atto dell'affiliazione/riaffiliazione;
- in un momento successivo e, comunque, entro e non oltre dieci giorni dall'inizio del Campionato di Serie A Femminile.
- alla riapertura del termine, attiva dal 1° al 31 gennaio 2021.

4. Le giocatrici tesserate con la società tutorata, potranno giocare con la società Tutor e non viceversa.

5. Le giocatrici interessate dagli accordi tecnico-sportivi saranno dotate di doppio tesseramento.

6. Nel corso di una stagione sportiva ogni squadra iscritta alla Coppa Italia potrà avere una sola società Tutor. Una società partecipante al Campionato di Serie A potrà tutorare più società partecipanti alla Coppa Italia.

7. Gli accordi potranno essere attivati entro e non oltre i **dieci giorni precedenti l'inizio del Campionato di Serie A Femminile**. Resta inteso che saranno le società contraenti l'accordo a decidere quali e quante giocatrici facciano parte dell'accordo stesso.

8. Il tutoraggio dovrà essere effettuato all'interno della regione di appartenenza; eventuali deroghe saranno valutate dalla Commissione Tecnica Federale.

Le deroghe saranno concesse in caso di:

- contiguità geografica;
- unica società con settore femminile in Regione;
- progetti tecnico-sportivi pregressi.

La richiesta di deroga dovrà giungere contestualmente alla richiesta di tutoraggio, entro e non oltre i dieci giorni precedenti l'inizio del Campionato di Serie A Femminile.

6.10 TORNEI PROPAGANDA E TORNEI GIOVANILI U.14

Le società che intendono organizzare Tornei di Propaganda dovranno richiedere all'Ufficio Tecnico della FIR e al Comitato Regionale di appartenenza, **entro il 18 novembre della stagione sportiva in corso**, l'affidamento dell'organizzazione del Torneo a livello Nazionale/Internazionale e dovranno attenersi ai seguenti parametri:

Data Torneo: la data non deve essere in concomitanza con incontri già programmati dalla Commissione Organizzatrice Gare della FIR o del Comitato Regionale di appartenenza sullo stesso impianto sul quale si intende svolgere il Torneo.

Luogo: indicare l'impianto sul quale si intende svolgere il Torneo.

Categorie ammesse: specificare le categorie che prenderanno parte al Torneo. Si ricorda che se è prevista la partecipazione di squadre straniere è obbligatorio il nulla – osta da parte delle Federazioni **estere** di appartenenza.

L'organizzazione degli incontri dovrà avvenire nel rispetto delle regole di gioco e delle normative vigenti.

Numero delle squadre: per essere inseriti nell'elenco dei Tornei Nazionali il numero minimo, per ogni categoria, non deve essere inferiore a 8 squadre.

I Tornei che nella stagione sportiva precedente non hanno raggiunto il numero minimo di squadre previsto per categoria, non saranno inseriti nell'elenco dei Tornei della stagione sportiva corrente. I Comitati Regionali sono tenuti ad omologare tramite il sistema AS400 tale attività e a comunicare all'Ufficio Tecnico, al termine della stagione sportiva, l'elenco dei tornei che non hanno soddisfatto i requisiti richiesti.

Se al momento dell'omologazione del Torneo venisse riscontrato che hanno partecipato un numero di squadre inferiore a quelle stabilite, come già detto il Torneo non verrà preso in considerazione nella stagione sportiva successiva. Di contro l'attività svolta sarà considerata valida per le squadre che vi hanno partecipato.

Formula e programma Tecnico – organizzativo del Torneo: Le società organizzatrici dei Tornei devono, nella richiesta, specificare il programma tecnico (formulazione dei gironi, svolgimento delle prime fasi e delle fasi finali ecc.) ed il programma organizzativo del Torneo (contributo da parte delle società partecipanti, se è previsto il pranzo, premiazioni ecc.).

A conclusione della manifestazione, la società o il Direttore del Torneo dovrà far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza tutti gli atti relativi al Torneo (fogli gara, cartellini segnapunti e relazione del Torneo). Il Giudice Sportivo Territoriale espletterà l'omologazione del Torneo e il Comitato Regionale provvederà a comunicare l'avvenuta omologazione al Giudice Sportivo Nazionale ed, eventualmente, ai Comitati Regionali interessati per la partecipazione di società di loro pertinenza.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Federale, la segreteria dell'Ufficio Tecnico provvederà alla pubblicazione del calendario dei Tornei Nazionali nel primo Comunicato Federale utile. Eventuali sovrapposizioni di date nella medesima regione saranno esaminate da FIR per la ricerca di una soluzione condivisa che dia, comunque, priorità ai tornei con più anzianità.

La partecipazione a detti Tornei, con le modalità previste dalle normative vigenti, sarà considerata utile ai fini dell'assegnazione del voto di base.

6.11 ATTIVITÀ NELLA SCUOLA

Gli enti scolastici si presumono partecipanti all'attività federale scolastica.

6.11.1 SCUOLA

La Federazione Italiana Rugby supporta i club per la realizzazione delle seguenti progettazioni:

- **Campionati Studenteschi**

1. Sensibilizzazione al gioco del Rugby
2. Momenti di competizione/verifica fra classi della stessa Scuola aperti alla partecipazione di tutti i ragazzi e le ragazze;
3. Costituzione di gruppi/squadra che si allenano e giocano a Scuola;

4. Partecipazione ai Campionati Studenteschi (la fase provinciale dei Campionati Studenteschi è uno dei momenti di competizione/verifica).

Le attività ufficiali dei Campionati Studenteschi (fasi comunali, provinciali e regionali) sono programmate dal Ministero dell'Istruzione delle Attività Giovanili attraverso le Dirigenze Regionali.

• Enti Scolastici (Affiliazione o Riconoscimento della Scuola come Club della FIR):

1. Sensibilizzazione al gioco del Rugby
2. Costituzione di gruppi/squadra di nuovi tesserati
3. Partecipazione a momenti di competizione/verifica fra rappresentative di Scuole diverse
4. Partecipazione al Campionato Italiano delle Scuole - Fase Regionale e Fase Nazionale
5. Partecipazione all'Attività Ufficiale della FIR programmata dai Comitati Regionali sia in date infrasettimanali sia nei fine settimana.

Le attività ufficiali (raggruppamenti) degli Enti Scolastici sono programmate dai Comitati Regionali FIR sentiti gli Enti Scolastici.

L'attività non ufficiale (momenti di competizione/verifica) verrà programmata dagli Enti Scolastici con il supporto del Responsabile Promozione e Sviluppo del Comitato Regionale.

6.11.2 SOCIETÀ TUTOR

Le società tutor rappresentano l'indispensabile raccordo tra Scuola (enti scolastici) e società di rugby che abbiano già iscritto una squadra all'attività federale nelle categorie che intendono tutorare.

È concesso inoltre per le società che non partecipano con proprie squadre ai campionati federali, la facoltà di instaurare il rapporto di collaborazione (tutor) di due anni con Enti Scolastici.

REGOLAMENTO SOCIETÀ TUTOR

1. Gli Enti Scolastici possono stipulare accordi tecnico-sportivi con altre società per le categorie U.10, U.12, U.14, U.16. In forza di tali accordi la società Sportiva assume la veste di Tutor dell'Ente Scolastico.
2. Per poter attivare questa opportunità gli Enti Scolastici devono comunicare al Comitato Regionale di appartenenza e alla FIR – Ufficio Tecnico – il nome e il numero di codice della società Tutor che partecipa in proprio all'attività federale e le categorie per cui è stato stipulato l'accordo tecnico-sportivo. Tale accordo non può essere variato durante la stagione sportiva.
3. I giocatori delle squadre degli Enti Scolastici tutorati sono da ritenersi a tutti gli effetti anche tesserati per la società tutor.
4. Le squadre degli enti Scolastici tutorati possono partecipare ai campionati.
5. Tale partecipazione rappresenterà un'ulteriore attività per le società tutor nell'ottemperanza delle normative delle doppie squadre prevista per il campionato al quale si iscrivono. Pertanto i diritti maturati per tale partecipazione saranno validi per la società tutor.

6. Nello stesso anno sportivo ogni Ente Scolastico potrà essere tutorato da due diverse società, una per la categoria maschile e l'altra per la categoria femminile. Non ci sono limiti per il numero di Enti Scolastici tutorati da una società.

Tale pratica può essere espletata:

a) all'atto dell'affiliazione/riaffiliazione;

b) in un successivo momento dandone comunicazione così come previsto al punto 2.

Tutti gli Enti Scolastici affiliati o riconosciuti tutorati avranno gli incentivi previsti dal Progetto Scuola.

Gli Enti Scolastici affiliati per le categorie **non tutorate** sono società a tutti gli effetti e, quindi, potranno ottenere gli incentivi del progetto Scuola e Progetto Sviluppo Rugby di Base.

N.B.: PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO SCUOLA SONO RITENUTI VALIDI TUTTI I RAGGRUPPAMENTI SVOLTI DALL'ENTE SCOLASTICO SIA NELL'AMBITO DELL' ATTIVITÀ FRA LE SCUOLE (CON SOLI TESSERATI SCOLASTICI) SIA IN QUELLO DELL'ATTIVITÀ UFFICIALE FEDERALE.

6.12 OBBLIGATORIETÀ DEI CAMPIONATI

IL Consiglio Federale, in conseguenza dell'impatto della emergenza epidemiologica da Covid 19 nella Stagione Sportiva 2020-21, ha deliberato di esonerare, in via straordinaria e per questa sola Stagione Sportiva, le società dall'obbligatorietà sia di partecipazione che per la promozione.

Conseguentemente, in questa stagione sportiva, non sono previste deleghe per l'attività obbligatoria né relative sanzioni.

N.B.: Il Consiglio Federale, preso atto del gran numero di richieste provenienti dalle società affiliate che desiderano acquistare i biglietti per le partite casalinghe del Torneo Sei Nazioni, ha riservato a queste ultime, nel limite massimo di una partita su quelle in programma nella stagione in corso, condizioni di acquisto particolarmente vantaggiose rispetto alle tariffe normalmente applicate. Potranno accedere a tale scontistica tutte le affiliate che, nella passata stagione sportiva abbiano adempiuto all'obbligatorietà o svolto l'attività giovanile.

Pertanto, nel rispetto delle condizioni sopra indicate, tutti gli interessati potranno acquistare, presso l'Ufficio Biglietteria della FIR fino a un massimo di 50 biglietti (di cui 45 riservati a giocatori al di sotto dei 18 anni + 5 da riservare agli accompagnatori) al prezzo scontato di:

- € 3,00 x pax. Curva
- € 5,00 x pax. Distinti
- € 10,00 x pax. Tribuna Tevere

Sono, pertanto, escluse, dal godimento di tali agevolazioni tutte le associazioni/società che non hanno svolto l'attività obbligatoria.

Per evitare gli inconvenienti sorti nelle passate stagioni e si fa, inoltre, presente che la scontistica su indicata è riservata esclusivamente alle

società presenti nell'elenco pubblicato sul sito federale ticket.federugby.it (no delegate) con le modalità specificate nella pagina dedicata del sito federale.

N.B.: SI RICORDA CHE I BIGLIETTI NON SONO CEDIBILI.

7. TUTELA SANITARIA

7. TUTELA SANITARIA

7.1 IDONEITÀ FISICO – SPORTIVA (Regolamento sanitario art. 7)

Le società sono tenute all'osservanza del Regolamento Sanitario Federale per quanto attiene all'accertamento dell'idoneità fisico-sportiva.
(Regolamento pubblicato sul sito federale www.federugby.it alla pagina settore sanitario)

Ai fini e per gli effetti del D.M. 18.2.1982, per la FIR sono agonisti tutti gli atleti tesserati di età compresa tra i 12 anni e il compimento del 42esimo anno di età, con possibilità di concludere la stagione sportiva in corso.

Ai fini e per gli effetti della Legge 9 agosto 2013 n.98 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 63/L alla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013) che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 (cosiddetto "decreto del fare"), ai giocatori di età compresa tra i 12 anni (già compiuti) e i 42 anni (non ancora compiuti) è richiesto il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica. Diversamente, a tutti gli altri atleti tesserati (giocatori che non hanno ancora compiuto i 12 anni di età, giocatori della categoria Old) è fatto obbligo di dotarsi di certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica rilasciato dal medico di medicina generale per i propri assistiti, dal pediatra di libera scelta per i propri assistiti, da un medico specialista in medicina dello sport o da un medico della FMSI del CONI. Saranno i medici certificatori a stabilire, dopo anamnesi e visita, se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti quali ad esempio, l'elettrocardiogramma. Non sono sottoposti a obbligo di certificazione medica per l'esercizio dell'attività sportiva prescolare i giocatori di età compresa tra 0 e 6 anni ad eccezione dei casi indicati dal pediatra (D.M. Salute e Sport del 28.02.2018)

Il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica e il certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, che hanno validità annuale dalla data del rilascio, e il certificato dell'avvenuta vaccinazione anti-tetanica, vanno conservati agli atti della società. In caso di trasferimento del giocatore essi vanno consegnati insieme al nulla-osta alla nuova società. Il Presidente della società che riceve il giocatore deve accertarsi della validità dei certificati di idoneità di cui diventa responsabile a tutti gli effetti.

Il Presidente di una società, apponendo la propria firma sui modelli di tesseramento, si assume ogni responsabilità circa il rispetto delle disposizioni sopraindicate.

7.2 INFORMATIVA DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE DEL 26/6/2017 UTILIZZO E DOTAZIONE DEFIBRILLATORI

Il Consiglio Federale, preso atto del Decreto Ministeriale del 26/6/2017 relativo alla necessità di dotarsi e di dotazione e utilizzare i defibrillatori, già comunicata tramite newsletter a tutte le società affiliate in data 14/7/2017, ha stabilito di rendere obbligatoria, per le squadre ospitanti, la presenza in campo di una persona abilitata all'utilizzo di tale strumentazione.

La squadra ospitante dovrà, inoltre, presentare all'arbitro una dichiarazione (facsimile scaricabile dal sito federale nella sezione "modulistica") a firma della persona addetta all'utilizzo del defibrillatore che, accompagnata da apposito

documento di riconoscimento, attesti la presenza in campo di un defibrillatore di cui l'addetto abbia constatato la piena efficienza prima dell'inizio della partita.

Nei casi in cui la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore sia un non tesserato, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche da un dirigente societario che, con l'apposizione della firma, si assume tutte le responsabilità di quanto dichiarato.

L'assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, come pure la mancanza o la non idoneità delle condizioni di funzionamento del defibrillatore, non consentiranno all'arbitro di dar luogo allo svolgimento della gara.

L'arbitro dovrà, peraltro, obbligatoriamente inserire nel referto la dichiarazione della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore.

7.3 CONCUSSIONE CEREBRALE-TRAUMA CRANICO COMMOTIVO

La FIR recepisce quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento della World Rugby in merito al giocatore che vada incontro a traumi commotivi e stabilisce che ove ciò occorra, il metodo da seguire sia quello denominato "RICONOSCI E RIMUOVI" sec. World Rugby.

In considerazione di ciò, il giocatore che abbia subito un trauma cranico (in allenamento o in partita) con evidenza di sintomi di concussione cerebrale secondo i seguenti criteri di World Rugby:

- disorientamento temporo-spaziale, sguardo assente
- contrazioni tetaniche
- convulsioni post traumatiche
- atassia (giocatore incapace di sollevarsi da terra oltre i 5 secondi e/o di stare in piedi o camminare stabilmente senza sostegno)
- perdita di coscienza (presente solo nel 10% dei casi)

dovrà essere sospeso immediatamente dall'attività.

Ove ciò si verifichi nel corso della partita, l'arbitro, su segnalazione del medico di campo (medico della squadra ospitante) oppure a suo insindacabile giudizio, sulla base dei criteri di esclusione sec. World Rugby "Riconosci e Rimuovi", dovrà far allontanare dal campo l'infortunato.

Inoltre, al termine della gara, dovrà informare l'accompagnatore della squadra di quanto riportato nel referto, utilizzando l'apposito modulo, relativamente agli infortuni da trauma commotivo eventualmente occorsi a uno o più dei suoi giocatori.

7.3.1 PROTOCOLLO TRAUMI CRANICI COMMOTIVI/CONCUSSIONE CEREBRALE

Il Medico Federale e la Commissione Medica Federale nella sua unanimità hanno stabilito le procedure che dovranno essere adottate per la gestione e certificazione dei traumi cranici commotivi che si verificano durante l'attività.

Nel caso in cui un atleta che ha subito un trauma cranico segnalato mediante l'apposito modulo venga accompagnato presso un presidio ospedaliero per gli accertamenti clinici necessari, la società di appartenenza deve obbligatoriamente inviare alla segreteria del medico federale il referto rilasciato dal pronto soccorso al giocatore infortunato.

Nei casi dubbi segnalati comunque attraverso l'apposito modulo, il Medico Federale ha il potere di sospendere cautelativamente il giocatore interessato, a scopo precauzionale e a tutela della salute dell'atleta, fino alla completa acquisizione della documentazione sanitaria, necessaria ad una più obiettiva valutazione (referto del pronto soccorso, dichiarazione medico di campo e/o medico sociale, certificato neurologico, etc).

La sospensione verrà comunicata alla società di appartenenza e al Comitato Regionale competente tramite pec (o, per chi non ne sia ancora provvisto, tramite e-mail federale) così come il nulla-osta per la ripresa dell'attività sportiva agonistica. La sospensione dall'attività sportiva agonistica in caso di trauma cranico commotivo è di almeno tre (3) settimane (minimo 21 giorni). **Trascorso tale periodo**, il giocatore sospeso dovrà presentare un certificato neurologico attestante la propria guarigione e l'idoneità a riprendere l'attività sportiva agonistica.

La certificazione dovrà essere inviata alla Segreteria del Medico Federale preferibilmente via e-mail all'indirizzo: medicofederale@federugby.it o, in alternativa, a mezzo fax al n. 06.45213178.

Prima di riprendere l'attività sportiva agonistica il giocatore e la società dovranno attendere il nulla osta del Medico Federale che autorizzi il giocatore interessato a riprendere l'attività sportiva agonistica. Il nulla osta dovrà essere inviato agli interessati a mezzo mail federale dalla Segreteria del Medico Federale.

Per i Comitati Regionali - nel caso in cui la documentazione sanitaria sia incompleta, i Comitati dovranno richiedere direttamente le certificazioni mancanti alle società (e/o ai medici di campo) e, quindi inoltrare il tutto **solo ed esclusivamente** dopo aver completato la raccolta della documentazione necessaria, alla Segreteria del Medico Federale preferibilmente via e-mail all'indirizzo: medicofederale@federugby.it Il medico federale, valutata la documentazione inviata, predisporrà l'eventuale sospensione cautelativa dell'atleta dall'attività sportiva.

Per gli atleti sospesi cautelativamente per trauma cranico commotivo dal Medico Federale è stato predisposto un programma informatico dell'AS 400 che prevede la registrazione delle sospensioni cautelative. Ogni Comitato Regionale, dopo aver ricevuto informativa dall'Ufficio di Segreteria del Medico Federale, deve inserire i dati relativi agli atleti sospesi, in modo che, attraverso il sistema informatico, venga effettuato automaticamente il controllo sulle presenze.

All'atto del rilascio del nulla osta per la ripresa dell'attività agonistica (comunicato via e-mail federale al club di appartenenza e al Comitato Regionale di riferimento), anche il termine della sospensione per trauma cranico dovrà essere registrato sul sistema operativo AS 400 per ripristinare la corretta procedura gestionale delle presenze.

7.4 SOSTITUZIONE TEMPORANEA (WR regola n. 3 .10 comma A)

Per ferita sanguinante. Quando un giocatore lascia l'area di gioco per far controllare una ferita sanguinante, oppure per farsi medicare una ferita aperta, può essere rimpiazzato temporaneamente.

Se il giocatore che è stato rimpiazzato temporaneamente non rientra nel campo di gioco entro 15 minuti (di tempo effettivo) dall'uscita dell'area di gioco, il rimpiazzo diventa definitivo ed il giocatore rimpiazzato non può rientrare in campo di gioco.

7.5 NORME SPORTIVE ANTI - DOPING **(pubblicato sul sito: www.nadoitalia.it)**

(elenco Liste sostanze e metodi proibiti pubblicato sul sito: www.nadoitalia.it)

Le Norme Sportive Antidoping, adottate dal NADO – ITALIA, sono le uniche regole antidoping nell'ambito dell'ordinamento sportivo italiano. Analogamente ai regolamenti di gara, sono norme che concorrono a disciplinare le situazioni in cui si svolge l'attività sportiva. Gli affiliati, i tesserati, ivi compresi gli atleti minori, con la sottoscrizione del tesseramento e del consenso informato rilasciato, per questi ultimi, da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, accettano queste Norme per partecipare all'attività sportiva.

Le Norme Sportive Antidoping italiane sono altresì cogenti per tutti gli Atleti italiani non tesserati alle FSN o alle DSA, ma inseriti nell'RTP ovvero per tutti quei soggetti sui quali il NADO – ITALIA ha giurisdizione.

In ottemperanza alle normative internazionali sull'anti-doping, la FIR ha recepito totalmente le disposizioni emanate in materia dal NADO – ITALIA, **a cui le società dovranno attenersi**. La FIR, a questo proposito, intensificherà, già nella stagione sportiva in corso, i controlli sui tesserati.

Il C.F. intende sensibilizzare l'attenzione delle società affiliate sul rischio dall'assunzione indiscriminata di sostanze farmacologiche.

Si può, infatti, verificare il caso che tesserati giocatori siano nella necessità di doversi sottoporre a terapia farmacologica, ricorrendo, talvolta, all'auto-prescrizione e assumendo farmaci di cui non valutano o non conoscono il principio attivo, sottoponendosi al rischio di assumere, anche inconsapevolmente, sostanze vietate. Al riguardo, al fine di evitare che tesserati giocatori assumano inconsapevolmente, farmaci di cui non si conosce il principio attivo, si richiama l'attenzione di tutti a verificarne la tossicità.

Al fine di tutelare l'integrità psico-fisica dei tesserati giocatori, di salvaguardare la loro integrità morale unitamente a quella delle società, nonché di dettare norme di comportamento uniformi, la FIR - raccomandando la massima vigilanza - ha inteso emanare il seguente.

7.5.1 PROTOCOLLO DI CONDOTTA

Al momento del tesseramento o del rinnovo del tesseramento, la società è tenuta a richiedere - e il giocatore a rilasciare - una autocertificazione secondo il modello [pubblicato sul sito federale www.federugby.it alla pagina modulistica federale](http://www.federugby.it), attestante l'eventuale assunzione di sostanze negli ultimi due mesi. Tale autocertificazione dovrà essere conservata - a cura del Presidente della società - agli atti della società, unitamente alla certificazione di idoneità e alla scheda di vaccinazione antitetanica.

Devono essere inoltre tempestivamente comunicate dal giocatore alla società - nel corso della Stagione Sportiva - con autocertificazione o con certificato medico, ogni

assunzione di farmaco a scopo terapeutico. Tale documentazione a cura del Presidente della società dovrà essere conservata agli atti della società.

Per gli atleti con patologie mediche documentate che necessitano l'uso di una sostanza vietata o il ricorso ad un metodo proibito, devono attenersi a quanto disposto nel Disciplinare per l'esenzione a fini terapeutici TUE (pubblicato sul sito: www.coni.it/antidoping - www.nadoitalia.it)

Nel caso di controllo anti-doping, **il medico della società è in ogni caso tenuto a dichiarare preventivamente** - anche a mezzo di certificazione prodotta dal Dirigente accompagnatore - alla Autorità deputata al controllo, se il tesserato sorteggiato per il controllo anti-doping ha assunto farmaci sottoposti a restrizione d'uso. In ogni caso dovrà essere fatta preventiva dichiarazione alla Autorità deputata al controllo, delle comunicazioni precedentemente notificate all'Ufficio del Medico Federale.

N.B.: IL MEDICO FEDERALE È A DISPOSIZIONE DEI MEDICI SOCIALI O DI CHIUNQUE SIA INTERESSATO ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI CONDOTTA.

7.5.2 DISCIPLINARE PER L'ESENZIONE A FINI TERAPEUTICI

Le richieste di esenzione ai fini terapeutici (mod. F49_ Rev. 6) devono essere presentate a mezzo posta raccomandata a/r all'Ufficio **Nado Italia C.E.F.T.**(Comitato Esenzione ai Fini Terapeutici) del **Nado Italia CEFT (Viale dei Gladiatori, n. 2 - 00135 Roma)** attenendosi al "**Disciplinare concernente l'organizzazione e funzionamento del Comitato per l'Esenzione ai fini terapeutici (C.E.F.T.) e l'uso terapeutico di sostanze e metodi proibiti**" contenute nel documento "*Norme sportive antidoping*" e a quanto previsto dal "**Dispositivo Attuativo RTP & Whereabouts**".

Si fa presente che una volta inviata la richiesta di esenzione, l'atleta non potrà essere utilizzato fino al ricevimento di autorizzazione da parte del NADO ITALIA C.E.F.T.

Per tutto ciò che concerne la materia *antidoping* ci si riporta integralmente ai regolamenti e alla relativa modulistica che sono pubblicati sul sito www.nadoitalia.it.

7.6 ASSICURAZIONE

(la modulistica è pubblicata sul sito federale)

La Federazione ha stipulato una convenzione infortuni con la compagnia Cattolica Assicurazioni.

La polizza assicurativa, la modulistica e le istruzioni relative alla denuncia e chiusura infortunio, sono visionabili e scaricabili dal sito federale www.federugby.it/assicurazioni

8. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

8. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Attività Sportiva le società, per svolgere attività agonistica, devono disporre di un impianto sportivo ove disputare le gare, dotato di servizi convenientemente attrezzati e, se ritenuto conforme a quanto prescritto dal Regolamento di Gioco della World Rugby, regolarmente omologato dalla Commissione Tecnica Federale.

Per ottenere l'omologazione, le società devono far pervenire all'ufficio della Commissione Organizzatrice Gare l'apposita scheda sottoscritta dal Presidente che garantisce la rispondenza dei dati alla realtà.

8.1 DELIMITAZIONE

Il Consiglio Federale, recependo l'art. 6 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero dell'Interno del 18 marzo 1996, ha stabilito che "lo spazio riservato agli spettatori deve essere delimitato rispetto a quello della attività sportiva; tale delimitazione deve essere conforme alle disposizioni del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e delle Federazioni Sportive Internazionali ". **Ha, inoltre, stabilito che tale delimitazione deve avere misura minima di 1,10 mt. di altezza".**

8.2 SUPERFICIE DEL RECINTO DI GIOCO

a) **Requisito.** La superficie deve essere sempre, in ogni caso, sicura per la disputa del gioco.

b) **Tipo di superficie.** La superficie del terreno di gioco deve essere in erba ma può anche essere di sabbia, terra battuta o erba artificiale. La gara può essere disputata sulla neve a condizione che la neve e la superficie sottostante non siano pericolose per giocare. La superficie non deve essere permanentemente dura, come asfalto o cemento.

Nel caso di superficie in erba artificiale, essa dovrà essere conforme alle specifiche della World Rugby (Normativa n. 22).

DIMENSIONI RICHIESTE PER IL RECINTO DI GIOCO

8.3.1 DIMENSIONI

a) Il campo di gioco non deve eccedere i 100 metri in lunghezza ed i 70 metri in larghezza (è tollerata una differenza del 3% in meno: lunghezza 97 mt e larghezza 67 mt). Ciascuna area di meta non deve eccedere i 22 metri in lunghezza (min. 7 mt.) ed i 70 metri in larghezza.

b) La lunghezza e la larghezza dell'area di gioco devono essere il più possibile vicine alle dimensioni indicate.

c) La distanza tra la linea di meta e la linea di pallone morto deve essere non inferiore a 7 metri. In ogni caso non inferiore a 5 mt.

d) Assenza di ostacoli fissi a meno di 3 mt. dalle linee laterali e da quelle di pallone morto.

Le suddette dimensioni stabiliscono le misure minime per le omologazioni di campi da gioco definiti "regolamentari". I lavori di riqualificazione per impiantistica sportiva

destinata al rugby, effettuati su tali campi regolamentari, sono, peraltro, oggetto di finanziamento da parte di FIR (si veda apposito bando federale approvato dal C.F. in data 16.11.2012).

8.3.2 CAMPIONATI DI ECCELLENZA - TOP 12, SERIE A, SERIE B, SERIE C

Vedi Campionati di competenza, ad eccezione della Serie A Femminile cui si prescrive il rispetto delle medesime caratteristiche previste per la serie C Maschile.

8.3.3 CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE UNDER 16/18 MASCHILE

• dimensioni:

lunghezza: mt. min. 90 max 100 (da porta a porta);

larghezza: mt. min. 60 max 70 (da linea laterale a linea laterale);

area di meta: mt. min. 5 max 22 cadauna;

• terreno-tappeto possibilmente erboso, comunque non duro e pericoloso;

• assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;

• panchine: 2 coperte o scoperte;

• recinzione a norma della legge di P.S.;

• pali porte: alt. min. mt. 6 con rivestimento protettivo alla base per una alt. min. mt. 2;

• telefono;

• barella trasporto infermi.

8.3.4 ATTIVITA' NAZIONALE GIOVANILE UNDER 14 MASCHILE

Le misure del campo di gioco sono riportate nel Regolamento di Gioco Under 14. (pubblicato sul sito federale nel menù della CNAr)

8.3.5 COPPA ITALIA SENIORES FEMMINILE

Le misure del campo di gioco sono riportate nel Regolamento di Gioco Coppa Italia Seniores Femminile.

(pubblicato sul sito federale nel menù della CNAr)

8.3.6 CAMPIONATO INTERREGIONALE U16 E U18 FEMMINILE

Le misure del campo di gioco sono riportate nel Regolamento di Gioco Campionato Interregionale U16 e U18 Femminile.

(pubblicato sul sito federale nel menù della CNAr)

8.3.7 ATTIVITA' U14 FEMMINILE

Le misure del campo di gioco sono riportate nel Regolamento di Gioco U14 Femminile.

(pubblicato sul sito federale nel menù della CNAr)

8.3.8 ATTIVITÀ DI PROPAGANDA

Le misure del campo di gioco sono riportate nel Regolamento di Gioco Propaganda. (pubblicato sul sito federale nel menù della CNAr)

9. ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE

9. ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE

Il Regolamento Attività Sportiva (art. 31 e seguenti) indica come "Attività Agonistica non Ufficiale", tutte le gare non comprese tra quelle indette dal Consiglio Federale e organizzate da altri Enti od Organi su incarico dello stesso Consiglio Federale.

Lo svolgimento di questa attività è subordinato a quello dell'Attività Agonistica Ufficiale.

9.1 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI CLUB O DI SELEZIONI REGIONALI

Per le gare internazionali con squadre straniere che hanno categorie di tesseramento Giovanile e Propaganda diverse da quelle federali, potrà essere autorizzato l'utilizzo dei giocatori in deroga alle categorie previste dai regolamenti FIR. La differenza di età dei giocatori in campo non dovrà essere superiore a un anno (es. i '97 non possono giocare con i '99).

Per le categorie Seniores e Old rimangono validi i limiti di età previsti dalle normative vigenti.

N.B.: LA COPERTURA ASSICURATIVA SI ATTIVA SOLO CON L'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA FIR PER LE AMICHEVOLI CON SQUADRE STRANIERE E CON L'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL COMITATO REGIONALE COMPETENTE, PER LE AMICHEVOLI TRA SQUADRE ITALIANE.

9.1.1 GARE O TOUR DI SQUADRE ITALIANE ALL'ESTERO

I soggetti affiliati che intendano stipulare accordi sportivo - culturali con club esteri sono obbligati a richiedere preventiva autorizzazione al Consiglio Federale, per il tramite dell'Ufficio Tecnico cui andrà inviata apposita domanda scritta.

La società italiana partecipante al Tour all'estero deve fare richiesta scritta di partecipazione all'Ufficio Tecnico almeno 20 giorni prima della gara, o del tour, tramite e-mail specificando:

- a) data della partenza e del rientro;
- b) data e luogo dell'incontro/i;
- c) nome della società organizzatrice straniera e della federazione straniera di riferimento;
- d) livello dell'incontro/i (Seniores - ecc.);
- e) dichiarazione del Presidente della società italiana richiedente autorizzazione a essere a conoscenza delle norme emanate in materia dalla World Rugby;
- oppure avvalendosi dello specifico modulo "Gare - Tour di squadre italiane all'estero" scaricabile dal sito federale alla voce "modulistica FIR.

Conformemente alle disposizioni emanate in materia dalla World Rugby, la FIR, esaminata la richiesta e concessa l'autorizzazione, provvederà ad inviare alla Federazione straniera interessata ed alla società richiedente, il nulla-osta al Tour.

9.1.2 GARE O TORNEI CON SVOLGIMENTO IN ITALIA E PARTECIPAZIONE DI CLUB STRANIERI

La società italiana che organizza e/o partecipa all'incontro o al torneo cui partecipano una o più squadre straniere deve darne comunicazione all'Ufficio Tecnico almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della gara specificando:

- a) data, orario e luogo dell'incontro o del torneo;
- b) denominazione esatta del/dei club straniero/i e Federazione straniera di appartenenza;
- c) livello dell'incontro (Seniores - Under 18 ecc.);
- d) copia del nulla-osta rilasciato dalla Federazione straniera di appartenenza del Club;
- e) dichiarazione del Presidente della società italiana richiedente autorizzazione di essere a conoscenza delle norme emanate in materia dalla World Rugby;
- oppure avvalendosi dello specifico modulo "Gare - Tornei in Italia con partecipazione di club stranieri" scaricabile tra la "Modulistica" FIR disponibile sul sito ufficiale

La designazione degli arbitri avverrà:

per le gare di categoria seniores a cura della C.O. Nazionale;

per le gare di categoria giovanile e di propaganda a cura del Comitato Regionale di riferimento.

9.1.3 PARTECIPAZIONE A GARE NON UFFICIALI IN ITALIA DI SINGOLI GIOCATORI TESSERATI PER FEDERAZIONI STRANIERE

Se una società italiana vuole utilizzare in tali incontri un giocatore tesserato per una Federazione straniera, dovrà richiedere all'Ufficio Tecnico della FIR, almeno 20 giorni prima della gara, di inoltrare alla Federazione straniera di appartenenza dell'invitato la domanda di nulla-osta. Nella richiesta di nulla-osta la società dovrà specificare di essere a conoscenza e di accettare la regolamentazione della World Rugby. Il giocatore extracomunitario dovrà portare con sé copia del concesso nulla-osta. In ogni caso, la FIR dovrà ricevere il nulla-osta prima della data dell'incontro dalla società italiana organizzatrice o dalla Federazione straniera di appartenenza del giocatore invitato.

9.1.4 PARTECIPAZIONE A GARE ALL'ESTERO CON UN CLUB STRANIERO DI UN GIOCATORE ITALIANO TESSERATO PER UNA SOCIETÀ ITALIANA

Il giocatore invitato da un club straniero, per partecipare ad una gara all'estero, dovrà richiedere alla FIR il nulla-osta allegando alla domanda copia dell'invito ricevuto ed autorizzazione della propria società (da compilare sui fac-simile della World Rugby in lingua inglese).

9.2 ATTIVITÀ NAZIONALE DI CLUB O DI SELEZIONI REGIONALI

Come disposto dall'art. 31 lett. b) del Regolamento Sportivo, la società che intende disputare gare o tornei amichevoli cui partecipano solo squadre italiane, dovrà inviare la richiesta di autorizzazione al C.R. territorialmente competente almeno 5 giorni prima della gara, allo scopo di consentire la designazione di un Direttore di gara.

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Si ricorda che le disposizioni per la disputa di gare amichevoli sono le stesse previste per le gare dei campionati ufficiali, e pertanto:

- a) i giocatori che partecipano devono essere regolarmente tesserati alla data della gara (art. 7 punto 1 lett. f) Reg. Sportivo);
- b) la società deve disporre di un medico (art. 7 punto 1 lett. d Reg. Sportivo);
- c) l'accompagnatore deve presentare regolarmente l'elenco giocatori all'arbitro designato insieme alle tessere ed ai documenti dei partecipanti (art. 8 punto 1 lett. a Reg. Sportivo).

UTILIZZO DI GIOCATORI DI ALTRA SOCIETÀ

La società che intende utilizzare un giocatore in una gara amichevole, sia esso italiano o extracomunitario ma tesserato per altra società, dovrà ottenere dalla stessa specifica autorizzazione e la consegna della tessera per la presentazione all'arbitro.

10. PREMIAZIONI

10. PREMIAZIONI

CAMPIONATO ECCELLENZA - TOP 12

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia Assoluto e 40 Medaglie dorate

2^a classificata: 1 Coppa FIR e 40 Medaglie argentate

CAMPIONATO SERIE A MASCHILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia di Serie A e 40 Medaglie dorate

2^a classificata: 1 Coppa FIR e 40 Medaglie argentate

CAMPIONATO SERIE A FEMMINILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia; 30 Medaglie dorate

2^a classificata: 1 Coppa FIR; 30 Medaglie argentate

CAMPIONATO SERIE B MASCHILE

Promosse in Serie A: 1 Coppa FIR; 30 medaglie dorate

CAMPIONATO SERIE C GIRONE 1

Promosse in serie B: 1 Coppa FIR; 30 Medaglie dorate

CAMPIONATO UNDER 18 MASCHILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia juniores; 30 medaglie dorate

2^a classificata: 1 Coppa FIR; 30 medaglie argentate

Vincente AREA 1 Trofeo della Serenissima

Vincente AREA 2 Trofeo delle Alpi

Vincente AREA 3 Trofeo degli Appennini

Vincente AREA 4 Trofeo dei Tre Mari

TROFEO INTERREGIONALE UNDER 18 FEMMINILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie dorate

2^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie argentate

CAMPIONATO UNDER 16 MASCHILE

1^a classificata 4 Trofeo Mario Lodigiani U.16 +30 medaglie dorate

2^a classificata 1 Coppa FIR + 30 medaglie argentate

Vincente AREA 1 Trofeo della Serenissima

Vincente AREA 2 Trofeo delle Alpi

Vincente AREA 3 Trofeo degli Appennini

Vincente AREA 4 Trofeo dei Tre Mari

TROFEO INTERREGIONALE UNDER 16 FEMMINILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie dorate

2^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie argentate

MEDAGLIE UFFICIALI DI GARA

In occasione delle Finali dei Campionati si premieranno gli Ufficiali di gara designati mediante consegna a ciascuno dei presenti di 1 medaglia dorata.

11. TASSE FEDERALI

11. TASSE FEDERALI

Il C.F. ha stabilito di sollevare le società di serie Eccellenza - Top 12, Serie A, B, C, Giovanili e Propaganda da qualunque tassa federale diversa da quelle di affiliazione, riaffiliazione e tesseramento.

11.1 AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE

La tassa di affiliazione/riaffiliazione attribuisce ai soggetti affiliati i diritti di cui all'art. 6 dello Statuto Federale. Il C.F. ha stabilito di fissare in € 50,00 la tassa che i soggetti affiliati devono versare alla FIR unitamente ai documenti richiesti ai punti 1.2 e 1.3 della presente Circolare.

11.2 TASSE TESSERAMENTO

Come evidenziato al paragrafo 2, in questa stagione sportiva, le tasse di tesseramento dovute da ciascuna Società, saranno compensate, a consuntivo, da un contributo federale di pari importo.

Società: tesserati cat. da Under 16 a Seniores (inclusi)
€ 5,00 per ciascun tesserato (giocatore, dirigente, personale di società).
tesserati cat. U 14 e Propaganda
€ 2,50 per ciascun tesserato giocatore

Superclub: Dirigenti/Personale € 40,00

Mandatari: Per l'iscrizione al registro dei mandatari, compreso il rilascio di un tesserino di riconoscimento, è previsto il pagamento, per ogni stagione sportiva, della tassa di €.100,00.

11.3 TASSE RECLAMO

Si ricorda che le tasse per le impugnative vanno inviate insieme ai reclami e possono essere versate a mezzo assegno bancario intestato alla FIR o a mezzo conto corrente postale (n° 69974004) e/o bonifico (cod. IBAN IT42X076010320000069974004) a favore della Federazione Italiana Rugby - Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico - 00135 ROMA. Il Consiglio Federale ha stabilito i seguenti importi per le impugnative:

- | | |
|--|----------|
| • Ricorso al Giudice Sportivo Nazionale e Territoriale | € 150.00 |
| • Ricorso alla Corte Sportiva d'Appello | € 250.00 |
| • Ricorso al Tribunale Federale | € 250.00 |
| • Ricorso alla Corte Federale di Appello | € 350.00 |
| • Ricorso al Consiglio Federale | € 300.00 |

11.4 CONTRIBUTO FUNZIONALE

Il Consiglio Federale ha stabilito i seguenti importi:

- Ricorso Collegio Arbitrale € 150,00
- Ricorso Commissione Paritetica e di Conciliazione € 250,00
- Copia atti (art. 46 R.d.G.) € 20,00
- Modifiche dati archivio informatico federale:
 - per ogni difformità fino alla terza € 30,00
 - per ogni ulteriore difformità € 60,00

(Ai fini di cui sopra il numero di interventi è calcolato in funzione di quelli complessivamente eseguiti nell'arco della stagione sportiva), da versare alla FIR sul c/c postale (n° 69974004) o a mezzo bonifico bancario (cod. IBAN IT42X0760103200000069974004), intestato alla Federazione Italiana Rugby, IBAN a titolo di contributo funzionale per l'accesso agli istituti di composizione stragiudiziale delle controversie insorte tra tesserati e affiliati, previsti dalla FIR.

12. SANZIONI ACCESSORIE

12. SANZIONI ACCESSORIE

12.1 RITIRO ED ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO O MANIFESTAZIONE FEDERALE

Nel caso di ritiro ed esclusione dal campionato o manifestazione federale, si applicano le sanzioni previste dall'art. 29/1 lett. F) del Regolamento di Giustizia. L'art. 29/1 lett. F) del Regolamento di Giustizia prevede che la società dichiarata rinunciataria a più di due gare nel medesimo campionato o manifestazione federale, ovvero si ritiri dagli stessi oltre il 30° giorno successivo alla scadenza del termine previsto per l'iscrizione ai Campionati, sia punita con le sanzioni dell'esclusione dal campionato federale e/o dalla manifestazione federale e quella pecuniaria secondo quanto previsto dallo stesso articolo.

In via straordinaria, in virtù della emergenza epidemiologica e dei protocolli sanitari in atto,

12.2 SANZIONI ACCESSORIE IN CASO DI RINUNCIA A GARE (ART. 29 REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA)

Il Consiglio Federale in *base a quanto* disposto dal Regolamento di Giustizia, ha stabilito le seguenti sanzioni pecuniarie da applicarsi alla società rinunciataria in caso di rinuncia alla gara programmata:

1. società partecipanti al Campionato di ECCELLENZA - TOP 12

Sanzione pecuniaria di € 15.000,00 maggiorata di € 2.500,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta.

2. società partecipanti al Campionato di SERIE A MASCHILE

Sanzione pecuniaria di € 4.000,00 maggiorata di € 1.500,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta.

3. società partecipanti al Campionato di SERIE A FEMMINILE

Sanzione pecuniaria di € 1.000,00 maggiorata di € 800,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

4. società partecipanti al Campionato di SERIE B

Per ogni rinuncia il G.S. applicherà la sanzione pecuniaria di € 1.000,00 maggiorata di € 800,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

5. società partecipanti al Campionato di SERIE C

Girone 1) Sanzione pecuniaria di € 500,00 maggiorata di € 500,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

Girone 2) Sanzione pecuniaria di € 250,00 maggiorata di € 250,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

6. Campionato Giovanile Under 18

Élite - Sanzione pecuniaria di € 250,00 maggiorata di € 250,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

Regionale - Sanzione pecuniaria di € 150,00 maggiorata di € 150,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

7. Attività Giovanile Under 16

Élite - Sanzione pecuniaria di € 150,00 maggiorata di € 150,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

Regionale - Sanzione pecuniaria di € 100,00 maggiorata di € 100,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

8. Coppa Italia Femminile

Sanzione pecuniaria di Euro 75,00 maggiorata di € 75,00 nel caso di rinuncia a gara in trasferta.

In deroga a quanto previsto nel precedente comma, la sanzione pecuniaria di € 75,00 non si applicherà alle squadre partecipanti di Prima Iscrizione.

9. Attività Giovanile Under14 e Under 12

Sanzione pecuniaria di Euro 75,00) solo nel caso di mancata presentazione, per categoria di squadra).

Alle sanzioni di cui sopra, per qualunque categoria, inoltre si applicheranno le seguenti **sanzioni suppletive** in tutti i casi di gare:

- a) Da e per la Sardegna o la Sicilia ulteriore sanzione pecuniaria di € 2.500,00;
- b) Da e per l'Isola d'Elba, ulteriore sanzione pecuniaria di € 500,00;

Le sanzioni di che sopra non si applicheranno nel caso in cui una delle due società partecipante alla gara sia dichiarata rinunciataria per mancanza del numero minimo di 14 giocatori verificato nel corso della gara, restando confermate le sanzioni previste dall'art.29/1 lett. E Regolamento di Giustizia.

N.B.: NEL CASO DI RINUNCIA ALLA GARA LA SOCIETÀ RINUNCIATARIA È TENUTA A INDENNIZZARE L'ALTRA SOCIETÀ PARTECIPANTE IN MISURA PARI ALLE SPESE ORGANIZZATIVE GIÀ SOSTENUTE AL MOMENTO DELLA RINUNCIA E ADEGUATAMENTE DOCUMENTATE.

13. CAMPIONATI FEDERALI

CAMPIONATO NAZIONALE DI ECCELLENZA-TOP 12

CAMPIONATO NAZIONALE DI ECCELLENZA - Top 12

RICORDA

- ✓ Affiliazione e iscrizione al campionato entro il 22 agosto della stagione sportiva in corso.
- ✓ Nessun termine per il tesseramento di nuovi giocatori di formazione italiana seniores, juniores e propaganda
- ✓ Termine per il tesseramento giocatori categoria seniores provenienti da Federazione straniera anche se di formazione italiana: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Doppio tesseramento: tra il 2 dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ **4 (quattro)** il numero massimo complessivo di extracomunitari (attività sportiva dilettantistica, motivi di lavoro e motivi familiari) tesserabili, di cui **3 (tre)** utilizzabili in ciascuna gara
- ✓ **ILLIMITATO** il numero dei comunitari tesserabili
- ✓ **19 su 22 o 20 su 23** il numero minimo di giocatori di formazione italiana da inserire nella lista gara

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI PARTE GENERALE

1. TESSERAMENTO

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

A) LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO DEI GIOCATORI STRANIERI EXTRACOMUNITARI

Oltre a quanto previsto nella normativa generale sopra richiamata, le società di Eccellenza - Top 12 potranno tesserare complessivamente **n. 4 (quattro)** extracomunitari per società (compreso eventuale personale di società) provvisti del permesso di soggiorno per "attività sportiva dilettantistica" o per motivi di lavoro o motivi familiari o dalla carta di soggiorno.

Restano esclusi dal computo i tecnici e i preparatori atletici.

Restano invece a carico della FIR, e non rientrano nel numero dei permessi di soggiorno messi a disposizione delle società, i permessi di soggiorno per attività sportiva dilettantistica, motivi di lavoro e familiari relativi ai giocatori extracomunitari che abbiano giocato per la nazionale seniores Italia e Nazionale Emergenti in test matches ufficiali della World Rugby e **Nazionale Under 20**.

B) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE ITALIANA

Le società di Eccellenza - Top 12 sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno **19 su 22 o 20 su 23 giocatori di formazione italiana**.

C) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE NON ITALIANA

Le società di Eccellenza - Top 12 sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di **3** giocatori di formazione non italiana di cui 1 soddisfi le condizioni sotto riportate, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

Dei tre giocatori di formazione non italiana schierati in ciascuna gara almeno uno deve soddisfare una delle seguenti condizioni:

- a) essere nato nell'anno **1996** o in anni successivi;
 - b) aver giocato in via continuativa in Italia per le due stagioni sportive precedenti.
- Per continuità si intende che il giocatore nelle due stagioni sportive non abbia giocato in campionati di altre federazioni.

D) CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE U.18

Il tesseramento di giocatori comunitari ed extracomunitari che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato autorizzazione del C.F., al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

Il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria **U.18** tesserati per l'attività giovanile, sono comunque ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

E) CAMPIONATO DI CATEGORIA GIOVANILI E PROPAGANDA

Le società che partecipano ai Campionati di Categoria giovanile e alla attività Categoria propaganda potranno tesserare giocatori extracomunitari, purché presenti in Italia con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo). Potranno inoltre tesserare giocatori comunitari e cittadini italiani provenienti da federazione estera, senza ulteriore formalità, ritenendosi già autorizzato dal C.F. il tesseramento.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

PRESCRIZIONI PER LA NUMERAZIONE DELLE MAGLIE

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 7 punto 1 lett. g) del Regolamento Sportivo, la numerazione delle maglie dei giocatori deve essere obbligatoriamente da 1 a 15 per i giocatori che scendono in campo e da 16 a 23 per i giocatori in panchina.

La squadra ospitante avrà diritto di indossare la maglia con i colori ufficiali, mentre sarà onere della squadra ospitata indossare una maglia non confondibile con quella della squadra ospitante.

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

REQUISITI DEI CAMPI DI GIOCO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

- Disponibilità totale;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 97 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 67 max 70 (da linea laterale a linea laterale); - area di meta: mt. min. 7 max 22 cadauna;
- terreno drenante e con tappeto erboso o sintetico con certificazione World Rugby;
- tribuna con un minimo di 1.500 posti a sedere di cui almeno 500 coperti;
- separazione campo da gioco a norma della Legge di P.S.;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- pali porte: alt. min. mt. 10 con rivestimento protettivo alle basi per una altezza min. di mt. 2;
- telefono e fax;
- panchine: 3 coperte, di cui 2 con capienza min. 10 persone cadauna e 1 panchina da 5 posti;
- locali anti-doping ad esclusiva destinazione d'uso
- tribuna stampa intesa come un'area spalti dedicata per gli addetti Media individuata con l'installazione di scrittoio fissi su tribuna per un minimo di almeno 8 posti a sedere;
- sala stampa;
- area mix zone (interviste);
- spogliatoi di mq. 35 min. cadauno;
- pronto soccorso per atleti a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale pronto soccorso pubblico;
- pronto soccorso spettatori;
- tabellone segnapunti e impianto di diffusione sonora;
- postazione radio e televisione delimitate da apposita installazione di BOX per commentatori (almeno 6 posti a sedere) dotate di presa di energia elettrica
- impianto di illuminazione da 1.000 Lux (requisito non vincolante ai fini della sola omologazione del campo di gioco, ma indispensabile per riprese TV).

REQUISITI MINIMI IMPIANTO PER LA FINALE DEL CAMPIONATO ECCELLENZA – TOP 12:

- impianto di illuminazione a 1000 Lux;
- impianto sportivo da almeno 2.500 posti a sedere di cui almeno 1/3 coperti.

OBBLIGHI

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile (teloni protettivi ecc.) e in particolare di provvedere allo sgombero della neve, fino a 48 ore prima dell'orario previsto per l'inizio della gara.

Entro il 1° luglio 2021 gli impianti delle società partecipanti al Campionato di Eccellenza - Top 12 dovranno tassativamente rispettare le condizioni previste al punto 3 della Circolare Informativa relativamente all'omologazione dei campi.

4. TASSE FEDERALI

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE

RICORDA

Affiliazione entro e iscrizione al campionato entro il 22 agosto della stagione sportiva in corso.

✓ Nessun termine per il tesseramento di nuovi giocatori di formazione italiana seniores, juniores e propaganda.

✓ Termine per tesseramento di giocatori categoria seniores maschile e femminile provenienti da federazione straniera anche se di formazione italiana: 2 marzo della stagione sportiva in corso

✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso

✓ Doppio tesseramento: tra il 2 dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso

✓ **1 (UNO)** il numero massimo complessivo di giocatori extracomunitari, (permesso per attività sportiva dilettantistica, motivi di lavoro e motivi familiari) tesserabili per la serie A maschile e femminile;

✓ **ILLIMITATO** il numero dei comunitari tesserabili

✓ **20 su 22 o 21 su 23** il numero minimo degli italiani di formazione da inserire nella lista gara nella serie A maschile e femminile

✓ Delega per attività U.18 e U.16 da formalizzare e comunicare entro il 18 settembre della stagione sportiva in corso per la serie A maschile

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI PARTE GENERALE

1. TESSERAMENTO

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

A) LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO DEI GIOCATORI STRANIERI EXTRACOMUNITARI

Oltre a quanto previsto nella normativa sopra richiamata, le società di serie **A maschile** e femminile potranno tesserare **1 (uno)** giocatore extracomunitario per società (compreso personale di società) provvisti del permesso di soggiorno per "attività sportiva dilettantistica" (ex lavoro subordinato sport), per motivi di lavoro o motivi familiari o dalla "carta di soggiorno".

Restano esclusi dal computo i tecnici e i preparatori atletici.

Restano invece a carico della FIR, e non rientrano nel numero dei permessi di soggiorno messi a disposizione delle società, i permessi di soggiorno per attività sportiva dilettantistica, motivi di lavoro e familiari relativi ai giocatori extracomunitari che abbiano giocato per la Nazionale Seniores Italia e Italia A in test match ufficiali World Rugby e **Nazionale Under 20**.

B) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE ITALIANA

Le società di serie A maschile e femminile sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno **20 su 22 o 21 su 23** giocatori di formazione italiana, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

C) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE NON ITALIANA

Le società di serie A sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di 2 giocatori/giocatrici di formazione non italiana, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

D) CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE U.18

Il tesseramento di giocatori comunitari, ed extracomunitari che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato autorizzazione del C.F., al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

Il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria U.18 tesserati per l'attività giovanile, sono comunque ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

E) CAMPIONATO DI CATEGORIA GIOVANILI E PROPAGANDA

Le società che partecipano ai Campionati di Categoria Giovanile e alla attività Categoria Propaganda potranno tesserare giocatori extracomunitari, purché presenti in Italia con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo). Potranno inoltre tesserare giocatori comunitari e cittadini italiani provenienti da federazione estera senza ulteriore formalità, ritenendosi già autorizzato dal C.F. il tesseramento.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

REQUISITI DEI CAMPI DI GIOCO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO SERIE A MASCHILE (PER LA SERIE A FEMMINILE SI PRESCRIVONO LE STESSA CARATTERISTICHE DELLA SERIE C MASCHILE)

- Disponibilità totale;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 94 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 64 max 70 (da linea laterale a linea laterale); - area di meta: mt. min.5 max 22 cadauna;
- terreno drenante e con tappeto erboso o sintetico con certificazione World Rugby;
- tribuna con un minimo di 500 posti a sedere di cui almeno la metà coperti;
- separazione campo da gioco a norma della Legge di P.S.;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- pali porte: alt. min. mt. 10 con rivestimento protettivo alle basi per una altezza min. di mt. 2;
- panchine: 3 coperte, di cui 2 con capienza min. 10 persone cadauna e 1 panchina da 5;
- locali anti-doping si e ad esclusiva destinazione d'uso
- sala stampa;
- spogliatoi di mq. 35 min. cadauno;
- pronto soccorso per atleti a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale Pronto Soccorso Pubblico;
- pronto soccorso spettatori;
- tabellone segnapunti.

OBBLIGHI

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile (teloni protettivi ecc.) e in particolare di provvedere allo sgombero della neve, fino a 48 ore prima dell'orario previsto per l'inizio della gara. Per le società iscritte al Campionato Femminile si applicano le norme previste nel regolamento di serie C.

4. TASSE FEDERALI

(vedi norme comuni)

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B

RICORDA

- ✓ Affiliazione e iscrizione al campionato entro il 22 agosto della stagione sportiva in corso.
- ✓ Nessun termine per il tesseramento di nuovi giocatori di formazione italiana Seniores, Juniores e Propaganda
- ✓ Termine per tesseramento di giocatori categoria seniores provenienti da federazione straniera anche se di formazione italiana: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Doppio tesseramento: tra il 2 dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ **NESSUN** extracomunitario (permesso per attività sportiva dilettantistica) tesserabile
- ✓ **ILLIMITATO** il numero dei comunitari tesserabili
- ✓ **21 su 22** il numero minimo degli italiani di formazione da inserire nella lista gara;
- ✓ Extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport) tesserabili, sussistendo le condizioni previste, al punto 2.4.3 della presente C.I., previa autorizzazione della Commissione Tesseramenti.

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI PARTE GENERALE

1. TESSERAMENTO (Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

A) LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO E DELL'UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI STRANIERI EXTRACOMUNITARI

Oltre a quanto previsto nella normativa sopra richiamata, le società di serie B non potranno tesserare nessun giocatore extracomunitario.

Il C.F. su richiesta motivata e documentata può autorizzare, sussistendo le condizioni previste, il tesseramento di soggetti extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, muniti di valido permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo), il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

B) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE ITALIANA

Le società di serie B sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno 21 su 22 giocatori di formazione italiana, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

C) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE NON ITALIANA

Le società di serie B sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di 1 giocatori di formazione non italiana, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia

D) CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE U.18

Il tesseramento di giocatori comunitari, ed extracomunitari che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato autorizzazione del C.F., al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

Il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria U.18 tesserati per l'attività giovanile, sono comunque ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

E) CAMPIONATO DI CATEGORIA GIOVANILI E PROPAGANDA

Le società che partecipano ai Campionati di Categoria Giovanile e alla attività Categoria Propaganda potranno tesserare giocatori extracomunitari, purché presenti in Italia con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo). Potranno, inoltre, tesserare giocatori comunitari e cittadini italiani provenienti da federazione estera senza ulteriore formalità, ritenendosi già autorizzato dal C.F. il tesseramento.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

REQUISITI DEI CAMPI DI GIOCO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

- Disponibilità totale;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 94 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 64 max 70 (da linea laterale a linea laterale); -area di meta: mt. min. 5 max. 22 mt.
- terreno drenante con tappeto erboso o sintetico certificato World Rugby;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- separazione campo da gioco a norma della legge di P.S.;
- tribuna con almeno 300 posti a sedere e con servizi a norma della Legge di P.S.;
- spogliatoi possibilmente di mq. 35 min. cadauno;
- panchine: 3 coperte, di cui 2 con capienza min. 10 persone cadauna e 1 panchina da 5;
- pali porte: alt. min. mt. 6,40 con rivestimento protettivo alle basi per una alt. min. di mt. 2;
- spogliatoi possibilmente da mq. 35 min. cadauno;
- Tabellone segnapunti;
- Locale Pronto soccorso Atleti che a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale Pronto Soccorso Pubblico.

OBBLIGHI

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile.

4. TASSE FEDERALI

Vedi norme comuni.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE C

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE C

RICORDA

- ✓ Affiliazione entro e iscrizione al campionato entro il 22 agosto della stagione sportiva in corso.
- ✓ Nessun termine per il tesseramento di nuovi giocatori di formazione italiana Seniores, Juniores e Propaganda
- ✓ Termine per tesseramento di giocatori categoria seniores provenienti da federazione straniera anche se di formazione italiana: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Doppio tesseramento: tra il 2 dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ **NESSUN** extracomunitario (permesso per attività sportiva dilettantistica) tesserabile
- ✓ **ILLIMITATO** il numero dei comunitari tesserabili
- ✓ **20 su 22** il numero minimo degli italiani di formazione da inserire nella lista gara.
- ✓ Extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport) tesserabili sussistendo le condizioni previste al punto 2.4.3 della presente C. I., previa autorizzazione della Commissione Tesseramenti.

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI PARTE GENERALE

1. TESSERAMENTO

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

A) LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO E DELL'UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI STRANIERI EXTRACOMUNITARI

Oltre a quanto previsto nella normativa sopra richiamata, le società di serie C1 non potranno tesserare nessun giocatore extracomunitario.

Il C.F. su richiesta motivata e documentata può autorizzare, sussistendo le condizioni previste, il tesseramento di soggetti extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, muniti di valido permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo). Il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

B) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE ITALIANA

Le società di serie C sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno 20 su 22 giocatori di formazione italiana, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

C) CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI GIOCATORI DI FORMAZIONE NON ITALIANA

Le società di serie C sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di 2 giocatori di formazione non italiana, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

D) CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE U.18

Il tesseramento di giocatori comunitari, ed extracomunitari che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato autorizzazione del C.F., al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

Il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria U.18 tesserati per l'attività giovanile, sono comunque ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

E) CAMPIONATI DI CATEGORIA GIOVANILI E PROPAGANDA

Le società che partecipano ai Campionati di Categoria Giovanile e alla attività Categoria Propaganda potranno tesserare giocatori extracomunitari, purché presenti in Italia con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo). Potranno, inoltre, tesserare giocatori comunitari e cittadini italiani provenienti da federazione estera senza ulteriore formalità, ritenendosi già autorizzato dal C.F. il tesseramento.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

(Vedi "NORME COMUNI" - PARTE GENERALE)

REQUISITI DEI CAMPI DI GIOCO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

- disponibilità: per la serie C la domenica pomeriggio; per l'U.18 la mattina della domenica; per gli altri campionati secondo programma e calendario dei C.R.;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 90 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 60 max 70 (da linea laterale a linea laterale); - area di meta: mt. min. 5 max 22 cadauna;
- terreno-tappeto possibilmente erboso o sintetico certificato World Rugby;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- separazione campo da gioco a norma della legge di P.S.;
- panchine: 3 coperte o scoperte;
- pali porte: alt. min. mt. 6,40 con rivestimento protettivo alla base per una alt. min. mt. 2;
- spogliatoi possibilmente di mq. 35 min. cadauno;
- tabellone segnapunti;
- Locale Pronto soccorso Atleti che a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale Pronto Soccorso Pubblico.

OBBLIGHI

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile.

4. TASSE FEDERALI

Vedi norme comuni.

ATTIVITÀ UFFICIALE SQUADRE CADETTE

ATTIVITÀ SQUADRE CADETTE

1. FACOLTÀ DI ISCRIZIONE E LIMITI

Le società che partecipano al Campionato di Eccellenza - Top 12, Serie A, Serie B e Serie C girone 1, hanno la facoltà di iscrivere una seconda squadra seniores (squadra cadetta) ad un campionato di livello inferiore a quello in cui è iscritta la 1^a squadra, purché si tratti di squadra originariamente nata in seno alla società.

In nessun caso è autorizzata la cessione di titolo sportivo al fine dell'iscrizione di una squadra all'attività cadetta.

La squadra cadetta **non potrà** accedere alle fasi finali promozione del campionato cui partecipa se nel campionato di livello superiore è già presente la sua prima squadra.

In deroga a quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento Attività Sportiva, è concessa l'iscrizione di una doppia squadra (squadra cadetta) in serie C girone 2, purché in gironi diversi. La squadra cadetta non potrà accedere al campionato di serie C girone 1.

È data, inoltre, facoltà alle affiliate di iscrivere una 2^a squadra cadetta nel rispetto delle norme e dei principi di seguito elencate:

1. la società dovrà presentare liste separate per ognuna delle squadre partecipanti comprensive degli Under 22;
2. è assolutamente necessario che ognuna delle due squadre cadette (caddetta serie C girone 1 e caddetta serie C girone 2) sia autonomamente collegata alla prima squadra (serie Eccellenza - Top 12, Serie A e B);
3. la lista della prima squadra dovrà differenziare l'elenco dei giocatori Under 22, indicando esplicitamente a quale delle due squadre cadette è collegato;
4. la libera circolazione degli Under 22 sarà, quindi, possibile solo tra la lista della prima squadra e quella della lista cadetta collegata;
5. comunque in nessun caso sarà possibile la libera circolazione di alcun giocatore tra caddetta 1 (Serie C girone 1) e caddetta 2 (Serie C girone 2);
6. in applicazione della norma in essere la squadra cadetta 2 non potrà accedere al passaggio della serie C girone 2;
7. Per quanto non espressamente indicato valgono norme e regolamenti previsti.

Le liste dettagliate dovranno essere inoltrate all'ufficio del Giudice Sportivo Nazionale tramite mail segreteriaags@federugby.it.

Si richiama l'attenzione delle affiliate sul fatto che la libera circolazione dei giocatori tra la lista della prima squadra e quella della squadra cadetta collegata è consentita ai soli giocatori Under 22.

In deroga a quanto sopra i giocatori Seniores, tesserati in continuità per la Società, dalla categoria U.14, sono di libera circolazione.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

N.B.: LA MANCATA OSSERVANZA DELLE NORME DI SEGUITO ELENCADE COMPORTERÀ L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA.
--

1. Le società di Eccellenza - Top 12, Serie A, Serie B e Serie C, ai fini dell'ammissione di una seconda squadra (Squadra cadetta), dovranno far pervenire all'ufficio del G.S. Nazionale e Regionale, 10 giorni prima dell'inizio del Campionato

ATTIVITÀ UFFICIALE SQUADRE CADETTE

a cui partecipa la prima squadra, le due liste separate di 50 tesserati che siano stati già tesserati come giocatori in una delle due stagioni sportive precedenti, a pena di decadenza della iscrizione al campionato della squadra cadetta.

2. Ciascuna lista dovrà contenere l'elenco nominativo, in ordine alfabetico, di minimo nr. 25 giocatori TESSERATI, comprensiva di giocatori U 22 (nati negli anni **1999/2000/2001/2002/2003** (maggiorenni o autorizzati) con l'indicazione del numero di tessera e la data di nascita.

Successivamente alla validazione delle liste da parte degli organi competenti (giudice sportivo nazionale o regionale) la società potrà integrare le liste senza dover tenere conto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità all'iscrizione (giocatori tesserati in una delle due stagioni sportive precedenti), **indicando obbligatoriamente** all'Ufficio del GS Nazionale e Regionale i giocatori che saranno utilizzati nella prima o nella seconda squadra. L'utilizzazione di un giocatore in una delle due squadre equivale ad iscrizione dello stesso nella lista della relativa squadra.

3. Sono categorie di libera circolazione, i giocatori nati nel **1999/2000/2001/2002/2003** (maggiorenni o autorizzati).

4. Il giocatore iscritto nella lista della prima squadra, non di libera circolazione ai sensi del precedente n. 3, può essere utilizzato **solo nella relativa attività**, pena l'applicazione dell'art. 29 Regolamento di Giustizia. Per utilizzazione si intende la iscrizione del giocatore tra i 22/23 della lista gara.

5. Il giocatore iscritto nella lista della squadra cadetta, potrà essere utilizzato nella attività della prima squadra per non più di 4 (quattro) volte dal momento che dalla quinta utilizzazione lo stesso sarà iscritto d'ufficio nella lista della prima squadra e non potrà essere utilizzato nella attività cadetta pena l'applicazione dell'art. 29 Regolamento di Giustizia.

In deroga a quanto sopra i giocatori Seniores, tesserati in continuità per la Società, dalla categoria U.14, sono di libera circolazione.

3. PROMOZIONI E RETROCESSIONI

1. Ai fini della promozione alla Serie superiore tali squadre NON è previsto nella stagione sportiva in corso alcuna obbligatorietà.

2. Nel caso di retrocessione della prima squadra al Campionato cui ha diritto di iscriversi la squadra cadetta, quest'ultima perde la possibilità all'iscrizione e può iscriversi solo al Campionato **della categoria immediatamente inferiore**. Restano comunque ferme le sanzioni e penalizzazioni maturate.

3. Alle squadre cadette di **1^a iscrizione assoluta alla Serie C girone 2** non si applicano, per la prima stagione sportiva, le regole sui campionati obbligatori relative alla "partecipazione" al campionato.

A queste squadre cadette si applicano invece integralmente le regole relative alla "promozione/passaggio" di cui al n.1 di questo punto.

ATTIVITÀ AMATORIALE OLD

ATTIVITÀ AMATORIALE OLD

La Federazione Italiana Rugby riconosce l'attività "OLD" (o VETERANS) come attività non agonistica svolta da squadre di giocatori che abbiano compiuto il 35° anno di età.

Lo spirito non competitivo della pratica di tale attività è enfatizzato e riassunto nel motto internazionalmente riconosciuto: "Divertimento, Amicizia, Fraternità" (Fun, Friendship, Fraternity).

L'attività "OLD" è svolta da squadre appartenenti a società che svolgono attività federale o società appositamente costituite. L'attività "OLD", in quanto attività non agonistica, e puramente amatoriale non dà diritto a voto.

1. AFFILIAZIONE

Le società che intendono affiliarsi alla Federazione devono attenersi a quanto prescritto nella parte generale.

2. TESSERAMENTO

I giocatori, per svolgere l'attività "OLD" devono essere tesserati alla FIR per tale categoria, inviando al Comitato Regionale competente **la domanda di tesseramento** (mod.12/OLD debitamente compilato e copia del tesserino del codice fiscale).

3. MODULISTICA

La modulistica è a disposizione presso i Comitati Regionali o sul sito federale.

4. REGOLAMENTO

Il Regolamento dell'attività Old è pubblicato sul sito federale: www.federugby.it alla pagina regolamenti federali.

5. DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA

La società che intende disputare gare o tornei amichevoli dovrà inviare la richiesta di autorizzazione al C.R. competente territorialmente almeno 5 giorni prima della effettuazione della gara, allo scopo di consentire la designazione di un direttore di gara.

6. TUTELA SANITARIA

Ai fini e per gli effetti della legge 9 agosto 2013 n.98 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 **per i tesserati di età**

ATTIVITÀ AMATORIALE OLD

superiore ai 42, è previsto l'obbligo di certificazione, presso il medico di base o il medico specialista in medicina dello sport, di idoneità per l'attività sportiva non agonistica (saranno i medici a stabilire, dopo anamnesi e visita, se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti come, a esempio, l'elettrocardiogramma).

N.B per le attività "old" svolte con le regole del gioco a 15 è prescritta la certificazione per la pratica dell'attività agonistica, con la prescritta valutazione integrativa per gli ultraquarantenni. (ECG sotto sforzo)

7. TASSE DI TESSERAMENTO

Si veda, in proposito, quanto previsto al punto 2 della presente circolare informativa (riferimento categoria Seniores).

ATTIVITÀ AMATORIALE BEACH RUGBY

ATTIVITÀ AMATORIALE BEACH RUGBY

Alla FIR è demandato il compito di promuovere l'attività del beach rugby sul territorio nazionale.

1. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Tutte le squadre che partecipano all'attività di beach rugby devono essere espressione di società regolarmente affiliate alla FIR per la stagione in corso. La attività è regolata, per ogni relativo effetto e per quanto non espressamente previsto, dal Capo III del Regolamento della Attività Sportiva.

2. TESSERAMENTO

I giocatori partecipanti al Torneo Nazionale Beach Rugby, deliberato dal Consiglio Federale, devono essere, oltreché maggiorenni, regolarmente tesserati con la FIR nella categoria Seniores (vigono i limiti di età massima specificati nei Regolamenti Organico e Sanitario della FIR).

Gli atleti juniores e mini rugby possono partecipare solamente all'attività riservata alle rispettive categorie di appartenenza; gli atleti minorenni non possono, in ogni caso, giocare nella categoria seniores.

3. TUTELA SANITARIA

Si applica quanto stabilito dalla FIR nella presente Circolare Informativa.

4. TASSE DI TESSERAMENTO

SI VEDA, IN PROPOSITO, QUANTO PREVISTO AL PUNTO 2 DELLA PRESENTE CIRCOLARE INFORMATIVA.

ATTIVITÀ AMATORIALE TOUCH RUGBY

ATTIVITÀ AMATORIALE TOUCH RUGBY

Alla FIR è demandato il compito di promuovere, sul territorio nazionale, l'attività del *rugby al tocco* (touch rugby)

1. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Tutte le squadre che partecipano all'attività di rugby al tocco devono essere espressione di società regolarmente affiliate alla FIR per la stagione in corso. La attività è regolata, per quanto non espressamente previsto, dal Capo III del Regolamento della Attività Sportiva e per ogni relativo effetto.

2. TESSERAMENTO

I giocatori partecipanti alla attività di rugby al tocco, deliberato dal Consiglio Federale, devono essere regolarmente tesserati con la FIR nella categoria giocatori.

3. TUTELA SANITARIA

Si applica quanto stabilito dalla FIR nella presente Circolare Informativa.

4. TASSE DI TESSERAMENTO

SI VEDA, IN PROPOSITO, QUANTO PREVISTO AL PUNTO 2 DELLA PRESENTE CIRCOLARE INFORMATIVA.

ATTIVITÀ RUGBY SOCIALE

ATTIVITÀ RUGBY SOCIALE

1. AFFILIAZIONE

Le società sportive che intendono partecipare alle attività dei Progetti sociali FIR saranno affiliate previo versamento della tassa di affiliazione e pertanto potranno essere iscritte al Registro CONI per il riconoscimento ai fini sportivi.

All'atto della riaffiliazione le società che intendono proseguire l'attività nell'ambito di quella amatoriale, dovranno presentare una autocertificazione che attesti il progetto al quale partecipano. La FIR potrà, comunque, richiedere documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività dichiarata.

2. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

Con apposita modulistica le società dovranno, inoltre, indicare il tipo di attività praticata (es. rugby in carcere, rugby integrato, rugby di integrazione migranti, ecc.). Sarà cura dell'Ufficio Tecnico Federale effettuare la registrazione di tali attività nel data base informatico, per ora, ai soli fini informativi.

3. TESSERAMENTO

I tesserati delle società che partecipano ai progetti sociali FIR o siano affiliate in virtù di convenzioni/protocolli e non partecipanti ai campionati federali, non sono soggetti ad alcun vincolo e non avranno assegnata alcuna "Formazione".

I tesserati delle società che partecipano ai Progetti sociali FIR o siano affiliate in virtù di convenzioni/protocolli e partecipanti ai campionati federali, avranno la "formazione di equiparato" che rimarrà tale anche oltre il termine della partecipazione al Progetto, se:

- partecipanti a progetti riconosciuti dallo stato italiano di integrazione dedicati ai richiedenti asilo sia se minorenni sia se maggiorenni;
- partecipanti a progetti riconosciuti dallo stato italiano per l'integrazione di minorenni non accompagnati e accolti sul territorio italiano;
- partecipanti al Progetto Carceri.

I documenti necessari al tesseramento dovranno essere completi di dati identificativi e foto rilasciati dall'autorità statale che li accoglie.

4. PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI FEDERALI

Le società partecipanti ai campionati federali ufficiali con squadre o con singoli tesserati facenti parte dei progetti sociali FIR, potranno partecipare al campionato federale di Serie C senza alcuna limitazione **ferme restando le prescrizioni sanitarie per lo svolgimento dell'attività agonistica.**

Le società partecipanti agli altri campionati federali ufficiali che intendono inserire nelle rispettive squadre i tesserati che, fatti salvi i requisiti richiesti, partecipano ai

progetti sociali FIR, dovranno farne specifica istanza alla Commissione Tesseramenti Federale.

5. TASSE DI TESSERAMENTO

Le società affiliate che partecipano ai progetti sociali FIR o siano affiliate in virtù di convenzioni/protocolli sono esentate dal versamento della tassa di tesseramento (circ. Informativa 2017/18) per i soli tesserati coinvolti nei progetti.

14. MARCHIO FEDERALE

MARCHIO FEDERALE

14.1 LINEE GUIDA SULLA LICENZA DI UTILIZZO DEL MARCHIO FIR

La Federazione Italiana Rugby (F.I.R.) attraverso le seguenti linee guida intende disciplinare l'utilizzo del logo/marchio F.I.R. , al fine di salvaguardarne l'efficacia comunicativa, specificare e demarcarne l'ambito di utilizzo della licenza da parte dei soggetti abilitati, rammentando che l'identificazione degli elementi base dell'immagine e degli elementi grafici del marchio, ponendosi come strumento idoneo per rispondere in maniera chiara ed efficace alle esigenze di natura comunicazionale, trova la sua naturale disposizione all'interno del Corporate Identity Manual, in grado di presentare un'applicazione coerente e coordinata dell'identità visiva federale.

Le linee guida nel seguito specificate consentiranno a tutti i soggetti abilitati di comprendere appieno il valore del logo/marchio F.I.R. in tutte le sue applicazioni e limitazioni, con espressa salvaguardia dell'immagine, della reputazione e del prestigio della Federazione Italiana Rugby.

L'utilizzo del logo/marchio è concesso di diritto ai soggetti nel seguito indicati, limitatamente allo svolgimento di attività di comunicazione istituzionale e ove non abbinata a partner di natura commerciale, in coerenza con la propria missione statutaria, a titolo esemplificativo ma non esaustivo carta intestata, house organ:

- Comitati regionali - Delegazioni regionali/provinciali,
- Associazioni riconosciute dalla F.I.R. o autorizzate con presa d'atto,
- Società Sportive Affiliate.

14.2 AMBITI DI APPLICAZIONE E PROCEDURE. DIVIETI DI UTILIZZO

L'utilizzo del Marchio dovrà essere, altresì, oggetto di formale richiesta all'Ufficio Studi, Legislazione e Affari legali della F.I.R. (chiara.petrosino@federugby.it) e all'Area Comunicazione (simona.detoma@federugby.it) nei casi di seguito specificati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) attività di comunicazione "above the line" attraverso gli strumenti:
 - campagne tv, cinema, stampa, editoria in genere, affissioni;
- b) attività di comunicazione "below the line" attraverso gli strumenti:
 - direct marketing, promozioni.

Una volta avanzata la richiesta di utilizzo e sottoposta preventivamente la bozza di stampa del materiale riportante il marchio F.I.R. all'Area Comunicazione, la stessa si pronuncerà favorevolmente o meno nel termine perentorio di 7 giorni lavorativi.

L'utilizzo del logo/marchio F.I.R. è severamente vietato:

- in caso di riproduzione dello stesso su qualsiasi supporto mediatico senza preventivo controllo e consenso da parte della F.I.R.;

- in caso di rappresentazione grafica non conforme alle disposizioni dettate all'interno della Corporate Identity Manual e che evidenzia una palese alterazione degli elementi costitutivi del logo/marchio;
- in caso di abbinamento a marchi di fabbrica, logotipi o nomi di impresa commerciale la cui attività sia contraria agli scopi, ai principi statutari veicolati dalla F.I.R. ed alle disposizioni di legge;
- in caso di abbinamento a marchi di fabbrica, logotipi o nomi di impresa commerciale che violino il vincolo dell'esclusività nel rapporto di sponsorizzazione tra la F.I.R. e i propri partner.

14.3 DURATA

La licenza di utilizzo del marchio ha durata temporanea, eccezion fatta per le concessioni "di diritto". La validità della stessa decorre dalla data di concessione dell'autorizzazione sino al completo espletamento dell'attività per la quale è stata avanzata la richiesta, salvo casi particolari che saranno, di volta in volta, oggetto di vaglio.